# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 323 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 22 NOVEMBRE 1919


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## NOTE DEL GIORNO

### Caporetto e Vittorio Veneto elettorali

Abbiamo già scritto, subito dopo i primi risultati elettorali, appena si delineò il numero rilevante dei socialisti eletti, che la situazione derivante da questo preveduto evento politico non ci allarmava. Meglio cento socialisti alla Camera che cento mila in piazza.

Possiamo oggi aggiungere che con il trascorrere dei giorni le nostre prime impressioni in tal senso si rafforzano e si confermano.

Le parole di Caldara e di Turati — dopo la vittoria del partito — non sono dissimili, salvo le sfumature, dal pensiero dei *massimalisti* più accentuati.

In altri termini, potrà essere *parlamentarizzata* una situazione che appariva massimalisticamente bolcevika.

Onde crediamo che le cose si svolgeranno con maggior calma di quanto non si supponga all'estero.

Ciò non esclude il dovere per i gruppi costituzionali di far blocco per sostenere il Governo il quale dovrebbe — secondo noi — essere messo in condizioni tali da non dover piegare verso le due nuove ali estreme.

Resta inteso che il Gabinetto non può nè deve modificarsi prima della presentazione al Parlamento. Potrà essere sostituito il solo Ministro delle Pensioni on. Da Como non rieletto deputato.

Soltanto dal voto della Camera risulterà quella netta situazione parlamentare che traccierà al Governo le opportune direttive.

Dai parlamentari più autorevoli che ritornano alla Camera si prevede una maggioranza notevole. Basterebbero le forze costituzionali a formarne una compatta, degna dei tempi delle nostre storiche lotte parlamentari. Ricordiamo che nei paesi civilmente i partiti sono nettamente, fortemente organizzati, le maggioranze e le minoranze si distanziano talvolta anche di due o tre voti.

Ma la maggioranza costituzionale italiana parrebbe questa volta accresciuta dai voti dei deputati *popolari* i quali non intenderebbero confondersi con i socialisti nella loro inevitabile negazione.

Con la riflessione ed il prevalere del senso comune, si va facendo strada nel paese — e tra i pentiti astensionisti — la persuasione che non siamo di fronte ad una Caporetto elettorale. Gli stessi socialisti di giudizio se ne mostrano convinti, i quali riconoscono che trasportata dalla piazza al Parlamento la lotta perde buona parte della sua asprezza.

Questi socialisti ritengono anzi necessario concorrere a che la Camera possa regolarmente funzionare, per evitare un secondo appello al paese a breve scadenza.

Infatti, essi conoscono abbastanza l'indole del popolo italiano per non prevedere ciò che li attenderebbe in caso di un nuovo appello ai comizi elettorali.

La reazione sarebbe tanto più vasta e completa quanto più presto si addivenisse allo scioglimento della Camera.

Avverrebbe ciò che si verificò dopo la Caporetto militare: Anche allora i nemici interni ed esterni approfittarono di un momento di stanchezza e di apatia. Ma la sconfitta fu il colpo di scudiscio che scuote e fa balzare il pulediro. Tutto il paese sorse alla riscossa e si ebbe il trionfo di Vittorio Veneto.

Oggi non si può parlare d'un Caporetto elettorale e non se ne potrà parlare se i partiti dell'ordine sapranno saldamente unirsi, e se i socialisti non perderanno la testa alla Camera.

Ma, in ogni caso, dopo Caporetto elettorale si avrebbe indubbiamente Vittorio Veneto elettorale. Ed allora si vedrebbe da qual parte stanno gli astensionisti.

### I Radicali

Sono stati decimati dai Comizi elettorale, come la pattuglia demo – costituzionale. Non é più l'ora dei partiti intermedi e delle sfumature, cioè dei gruppetti a carattere esibizionistico e personale.

Si parla già di una profonda trasformazione tra le file costituzionali.

Uno dei partiti – ma é stato mai veramente tale? che sembrerebbe destinato a scomparire é quello radicale.

La stessa denominazione indica qualche cosa di antico, di sorpassato. *Radicale* era quel partito che voleva trasformare radicalmente le istituzioni politiche e sociali senza pregiudiziali circa la forma di Governo. Oggi perfino il partito repubblicano borghese é un sorpassato. A maggior ragione il radicale. *Radicale* é oggi il partito socialista che vuole trasformare dalla radice....

Il responso delle urne ha dimostrato che radicali non esistono nel paese; non ne esistevano – a dire il vero – nemmeno prima delle elezioni generali; vi erano dei deputati denominati radicali, ma eletti solamente perché esisteva il collegio uninominale dove l'individuo prevaleva per propria *forza personale* in quel dato momento elettorale, onde sarebbe stato eletto con qualunque tinta politica.

Aggiungiamo: quanto si chiedevá da Cavallotti e Bertani come programma del Partito Radicale – nel famoso Patto di Roma – fu ottenuto e superato mediante il voto delle forze liberali o conservatrici le quali hanno successivamente approvato, su proposta dei vari Gabinetti, le più ardite e larghe riforme politiche e sociali.

Dunque il radicalismo é finito quale partito parlamentare, non avendo mai avuto base nel paese come non l'ebbero mai i democratici–costituzionali.

Un grande partito costituzionale potrebbe essere formato, avendo nel proprio seno una destra e una sinistra, come una destra ed una sinistra esistono già nel partito socialista ufficiale e nel partito cattolico, che pur formano blocco e lo formeranno per qualche tempo.

## Politica e Diplomazia

(S) **Sables d'Olon**, 20. – E' giunto il Presidente del Consiglio, Clémenceau il quale, dopo aver fatto colazione, è partito per Tranche, applaudito dalla popolazione che gli ha offerto fiori.

(S) **Londra**, 21. — Il redattore parlamentare del *Daily Telegraph* riferisce che il ministro delle Finanze ha recentemente ricevuto la Commissione dei tecnici finanziari che studia l'imposta sulle ricchezze e sui beni aquistati durante il periodo delle ostilità e risultati dai profitti di guerra.

Il giornale dichiara che il progetto di sanzione è stato giudicato impraticabile e che la Commissione delle Finanze ha redatto una nuova relazione in questo senso.

**Berlino**, 20. — La *Vossische Zeitung* comunica che a Mosca fu arrestata Alessandra Tolstoi figlia del grande Tolstoi, accusata di segreta intesa con le truppe antibolsceviche.

**Budapest**, 20. — Sir George Clerk ha dichiarato essere deciso di partire se non verrà costituito un Ministero di coalizione.

Il conte Apponyi sarebbe il probabile presidente del Consiglio.

Le elezioni politiche sarebbero indette per il 21 dicembre o per il 3 di gennaio sarebbe convocata l'assemblea nazionale.

L'ex-commissario del popolo Pietro Agoston venne arrestato. Il comunista Bettelheim, amnistiato, è stato internato nella fortezza Karlstein.

**Varsavia**, 20. — Il *Kurjer Warszawski* ed altri giornali polacchi informano che la Commissione interalleata a Teschen sta elaborando, probabilmente per iniziativa del sig. Marschall, un nuovo progetto per il regime amministrativo della Slesia di Teschen, progetto assolutamente inaccettabile da parte della Polonia. Il paese, al tempo del plebiscito dovrebbe essere diviso in due parti con amministrazione polacca da un lato e czesa dall'altro. La frontiera dovrebbe essere tracciata sulla linea di demarcazione salvo qualche correzione verso oriente in favore dei czechi. A capo dello due amministrazioni verrebbero designati due prefetti con residenza a Teschen. L'opinione pubblica polacca protesta contro il fatto che in paesi i quali già nel febbraio scorso erano dalla Conferenza di Parigi assegnati alla Polonia, possa essere installata una amministrazione e una gendarmeria czeca.

**IL PROCESSO CONTRO IL KAISER**

(S) **Londra**, 21 — Il collaboratore parlamentare del *Daily Telegraph* dice di avere appreso da fonte autorizzata che magistrati britannici prendono le disposizioni necessarie in vista del prossimo processo dell'ex-Kaiser.

## Clemenceau Presidente della Repubblica

(S) PARIGI, 21. — Interrogato dall'*Oeuvre* sulla situazione politica, Viviani avrebbe dichiarato: « Essa è assai semplice: Clémenceau è Presidente del Consiglio fino a gennaio e poi sarà Presidente della Repubblica. »

Si era attribuita a Viviani l'intenzione di presentarsi candidato alla Presidenza della Camera contro Deschanel. L'ex-Presidente del Consiglio ha smentito questa voce.

## Il nuovo Presidente ungherese

(S) **Zurigo**, 21. — Si ha da Berlino: Avendo *L'Agenzia Wolff* annunciato il ritiro di Friedrich e la nomina di Carl Hussez come Presidente del Consiglio ungherese, la *Vossische Zeitung* pubblica la seguente notizia:

Carl Hussez apparteneva all'antica Camera dei deputati ungheresi come membro del partito popolare. Il 15 agosto divenne ministro della pubblica istruzione e dei culti nel Gabinetto dell'Arciduca Giuseppe. Prima di entrare nella politica era un giornalista poco noto. E' l'uomo di paglia di Friedrich. Ha esercitato un'azione importante come organizzatore del partito cristiano sociale.

## Le truppe dell'Intesa nei distretti tedeschi

(S) **Parigi**, 21. — La *Presse de Paris* ha da Londra: In una risposta scritta Churchill dichiara che 33 battaglioni di truppe inglesi, francesi, italiane ed americane saranno ripartiti nel modo seguente nei distretti in cui deve aver luogo il plebiscito in Germania:

A Danzica 4 battaglioni, a Memel 2, ad Allenstein 4, a Marienberg 2, nella Slesia settentrionale 18, nello Schleswig 3. Dei 18 battaglioni inviati nella Slesia settentrionale 6 saranno francesi, 5 italiani, 4 americani e 3 inglesi. La Gran Bretagna invierà in tutto 11 battaglioni, la Francia 9, gli Stati Uniti 7, l'Italia 6.

## La grave situazione in Egitto

Nonostante la censura rigorosa inglese, le notizie pervenute ieri dall'Egitto sono sempre più gravi.

Il Governo inglese non è riuscito, anche perchè incline a non impiegare nei comflitti con la popolazione egiziana soldati inglesi, a porre un argine ai disordini. Ma più rilevante è il fatto che tutti gli giziani, da un punto all'altro del l'antico vicereame, reclamano la più larga autonomia ed un'assoluta libertà. Il Governo inglese sembra disposto ad importanti concessioni; ma pretende che l'ordine sia prima interamente ristabilito.

**SANGUINOSISSIME MANIFESTAZIONI**

(S) CAIRO, 21. — Vi sono stati disordini per tutta la giornata di ieri. I dimostranti si sono impadroniti dei tram. Si é formato un corteo che ha attraversato le principali vie della città preceduto da bandiere egiziane. Elementi stranieri si sono uniti ai dimostranti i quali hanno percorso i cinque rioni della città.

Tre commissariati di polizia sono stati danneggiati. Parecchi agenti sono rimasti feriti.

La polizia e la fanteria egiziana hanno sparato sui dimostranti facendo numerose vittime.

I dimostranti allora hanno percorso le vie della città portando i morti e i feriti allo scopo di eccitare sempre più gli animi della folla.

E' sopraggiunta la truppa britannica che con le armi à disperso i dimostranti e ristabilito l'ordine.

Nessun europeo é stato molestato. Numerose pattuglie di cavalleria britannica percorrono le vie della città, la quale ora é completamente calma e tranquilla.

Si contano dieci morti e almeno 120 feriti di cui 90 da arma da fuoco.

**DISORDINI DIMISSIONI E RIGORI**

(S) CAIRO, 21. — In Alessandria si sono verificati incidenti tra la polizia e i dimostranti.

Vi sono due morti e 13 feriti.

Il Governo ha rassegnate le dimissioni.

Allemby ha chiamato al Palazzo della Presidenza il presidente, il vice-presidente e il Segretario del commissariato della delegazione egiziana ordinando loro di ritirarsi nelle loro case ed aggiungendo che egli ha la missione di consolidare il protettorato, di proteggere il trono del Sultano e di mantenere l'ordine. Ha poi dichiarato che egli considera responsabili degli eccessi della stampa i giornali *Afkar* e *Mzkraussa* che sono stati sospesi per aver pubblicato articoli coi quali si rimprovera alla polizia egiziana di avere sparato sulla folla.

**ARRESTI SENSAZIONALI**

(S) CAIRO, 20. — Nemud Seliman pascià e Hibraim Said pascià Presidente e vice-presidente del Comitato della Delegazione egiziana sono stati arrestati stamane in seguito ad ordine dell'autorità militare britannica e condotti alla Caserma di Kastrelnil.

**LA LEGGE MARZIALE E LO STATO D'ASSEDIO**

(S) CAIRO, 21. — In seguito agli incidenti avvenuti ad Alessandria, l'autorità militare ha deciso di applicare la legge marziale e di proclamare lo stato d'assedio.

La *Bolio* ha da *Alessandria di Egitto* che durante le sommosse al Cairo dovettero intervenire, contrariamente a quanto si era stabilito, le truppe britanniche. I funerali delle vittime si trasformarono in un'enorme dimostrazione, in interminabili cortei.

Finora, l'agitazione non ha carattere xenofobo.

Si dice che la Presidenza del Consiglio sia stata offerta a Mazlum Pascià e a Maher Pascià, e che entrambi abbiano rifiutato – I nazionalisti si oppongono alla venuta della Commissione Milner.

Si preannunzia un nuovo proclama del generale Allenby, il quale confermerà la concessione del *self gouvernement*. Se i torbidi continueranno l'Inghilterra sarà costretta a ricorrere a misure estreme, non volendo rinunciare al Protettorato.

Le Colonie europee conservano tutte un contegno calmissimo e sereno.

## Collaborazionismo dei "popolari"

Un giornale della sera ha accennato a tentativi dei *popolari* per una collaborazione parlamentare e di governo con i socialisti.

Questa informazione fantastica ha fatto ridere i circoli e circoletti più o meno politici, ed ha scandalizzato i dirigenti del partito popolare i quali ricordano l'anatema elettorale lanciato a nome della Santa Sede contro i socialisti, nell'ultima settimana di passione.

Giovedì nella dimostrazione organizzata dai *popolari* il collega in giornalismo, on. Martire, primo eletto a Roma della lista, ha detto dal Campidoglio:

*— Riconsacriamo il Campidoglio. Visibilmente questa sera. Non più con l'anima tesa entro il cerchio d'oro delle nostre mura, ma dalla Città che non muore, l'anima anelante tendiamo a tutta l'Italia nostra vittoriosa e dolorante, dal Lilibeo alle Alpi, a Trento, a Trieste, a Fiume.*

Il corteo *popolare* era infatti costellato di bandiere tricolori, le bandiere dell'Italia; non dalle bandiere rosse dei socialisti.

## Presidenza delle due Camere

Circa le voci corse sulle dimissioni dell'on. Tittoni da Ministro degli Affari Esteri, crediamo che tali dimissioni non siano per lo meno imminenti.

La notizia ha avuto origine dal fatto che parecchi gruppi di senatori, specialmente del *Fascio*, hanno manifestato il proposito di far votare il nome dell'on. Tittoni in occasione della designazione al Sovrano del Presidente del Senato.

Tale proposito ha trovato consenziente la grande maggioranza dei senatori in considerazione anche della opportunità di rafforzare, sempre più, l'autorità dell'on. Tittoni nella sua qualità di negoziatore al Congresso di Parigi, specialmente per quanto concerne i suoi rapporti con le Potenze Alleate ed Associate.

A quanto si dice negli ambienti di Palazzo Madama, il Senato non procederebbe subito alla designazione dell'on. Tittoni, ma per una doverosa deferenza, voterebbe il nome del venerando Presidente Bonasi, nonostante che questi abbia ripetutamente dichiarato, per ragioni di età, di non volere assumere l'alto e ponderoso ufficio.

D'altra parte, se questo movimento di senatori a suo favore si consolidasse maggiormente, è da ritenersi che l'on. Tittoni non aspetterebbe che sia avvenuta la designazione del Senato per dare le dimissioni da Ministro degli Esteri e ciò per ovvie ragioni di correttezza politica.

La designazione della Camera vitalizia avverrà con una votazione che avrà luogo nella prima seduta dopo il discorso della Corona; questa seduta, a quanto si assicura, sarà preceduta da una riunione privata di senatori, nella quale si prenderanno gli opportuni accordi per la designazione non soltanto del Presidente, ma anche dei quattro vice-presidenti.

Sarà questa la prima volta che il Senato dovrà esercitare siffatta prerogativa e che dovrà esercitarla tenendo presente l'alto valore politico del voto da darsi al primo plenipotenziario al Congresso di Parigi; e quindi quella riunione privata oltre che indispensabile sarà importantissima e decisiva.

Se l'on. Tittoni resterà, come sembra accertato, Presidente della Delegazione italiana alla Conferenza di Parigi, non sarebbe obbligato di soggiornare costantemente nella Capitale francese e ciò si conciliercbbe con le sue condizioni di salute che gli impongono speciali riguardi, massime nei mesi invernali.

D'altra parte, e lo si è visto in questi ultimi tempi, il Consiglio Supremo molto di rado deve occuparsi di questioni di primaria importanza; solo quando esse si presentassero, si renderebbe necessaria la presenza del primo delegato.

Non è confermata la notizia di una prossima nuova infornata di senatori. E' probabile invece che le nuove nomine, che non supereranno la trentina, avverranno dopo la inaugurazione della Legislatura e la convalidazione degli ultimi nominati.

Contrariamente a quanto è stato erroneamente affermato, non sembra che il Governo abbia intenzione di proporre il nome dell'on. Alessio quale candidato alla Presidenza della Camera, nome che probabilmente non raccoglierebbe tutti i voti del Partito Costituzionale.

Nessuna decisione è stata presa in proposito e quindi sarebbe prematuro parlare delle candidature Marcora, Luzzatti e Meda.

## PARLAMENTI ESTERI

### Gran Brettagna

**DICHIARAZIONI PUNTO RASSICURANTI PER LA FRANCIA**

(S) **Londra**, 21. — *Camera dei Comuni*. – Rispondendo ad una interrogazione Bonar Law ha dichiarato che il fatto che i rappresentanti degli Stati Uniti a Parigi siano stati nella impossibilità di presentare lo strumento di ratifica del Trattato di Pace contemporaneamente alle Potenze alleate ed associate non impedirà a queste ultime potenze di proseguire nella esecuzione del Trattato stesso.

Ad un altro deputato che ha chiesto se le decisioni del Congresso intaccassero le convenzioni anglo-franco-americane Bonar Law ha risposto:

I nostri impegni, secondo i termini di queste convenzioni, sono subordinati alla loro accettazione da parte degli Stati Uniti. Queste convenzioni, a quanto mi risulta, non sono state esaminate ed, in ogni caso, non sono state ratificate dagli Stati Uniti.

Alla domanda di un altro membro della Camera il quale ha chiesto se gli impegni della Gran Bretagna verso la Francia rimanevano inviariati indipendentemente dall'azione americana, Bonar Law ha risposto:

Ho detto ora che gli impegni della Gran Bretagna verso la Francia sono subordinate agli analoghi impegni da parte degli Stati Uniti.

### SPAGNA

(S) **Madrid**, 21 — *Camera dei deputati* – L'ex ministro La Cierva, conservatore, interpella il Governo sulla questione militare. Egli attacca aspramente il Presidente del Consiglio condannando la politica generale, perchè costretta ad appoggiarsi sulla sinistra per poter governare.

Il discorso provoca gli applausi dei partigiani di Maura e le proteste della sinistra e dei ministeriali.

Il Presidente della Camera riesce a stabilire la calma.

L'incidente è chiuso e la seduta è tolta.

# I Ministri Schanzer e Ferraris

## al Consiglio Economico Interalleato

### Il discorso del Ministro Ferraris

*Il Ministro dell'Industria e Commercio, On. Dante Ferraris, inaugurando i lavori del Consiglio Supremo Economico* (Vedi Cronaca) *ha pronunziato le seguenti parole:*

Ringrazio vivamente i miei colleghi vecchi e nuovi del Consiglio di avermi voluto nominare Presidente per la riunione di Roma. A nome del Governo italiano io do a voi il benvenuto.

Il Governo italiano è felice di ricevere a Roma il Consiglio supremo economico: profondamente felice di vedere con questo Consiglio perpetuarsi fra gli Alleati quella cooperazione economica alla quale dobbiamo in larga misura anche la vittoria comune.

Ciascuno di noi sa che la situazione economica dell'Europa è ancora difficilissima: la questione finanziaria generale non ha ancora trovato alcuna soluzione sostanziale: l'approvvigionamento dei viveri e di materie prime non è sufficiente, la produzione è bassa. E' questo un problema formidabile tale che gli sforzi isolati di ciascun paese, non possono riuscire a risolverlo.

Occorre continuare perciò fra i nostri paesi la cooperazione per la quale l'organizzazione interalleata di guerra innanzitutto, e quindi il Consiglio, il Comitato permanente del Consiglio e le sezioni e i comitati che da esso dipendono, hanno rappresentato e sempre rappresentano un aiuto prezioso.

E' per questo che, inaugurando i lavori delle riunioni di Roma, formulo l'augurio che il Consiglio possa continuare nella sua attività sino al momento in cui si potrà demandare alla Società delle Nazioni il compito formidabile della ricostruzione economica del mondo.

Sono sicuro infine di interpretare il pensiero di tutti i presenti inviando un saluto cordiale agli ex Presidenti il Ministro Lord Roberts, Cecil, Hoovos, Clementel, e Jaspar.

### L'esposizione del Ministro Schanzer sulla questione dei cambi

*Ecco un sunto della comunicazione fatta oggi dall'on. Ministro Schanzer sulla questione dei cambi al Consiglio Supremo economico:*

Noi siamo tutti d'accordo sulle cause che hanno determinata la situazione anormale dei cambi nei Paesi alleati. La guerra ha prodotto in tutti questi Paesi effetti analoghi con le differenze derivanti dalla diversa struttura e dalla diversa potenzialità economica di ciascun Paese. Dappertutto si è riscontrato una rapida diminuzione delle esportazioni, dovuta alla necessità di raccogliere tutti gli sforzi dell'Industria nazionale per la produzione dei materiali di guerra, congiunta ad un aumento considerevole e in qualche Paese enorme, delle importazioni, ad una larga emissione di prestiti e di cartamoneta per far fronte ai bisogni della finanza bellica.

In Italia queste cause generali si sono aggravate per effetto della cessazione dell'emigrazione e del movimento dei forestieri, che anteriormente alla guerra contribuivano in notevole misura a saldare la nostra bilancia dei pagamenti.

Tuttavia durante la guerra alcune organizzazioni internazionali e nazionali furono create in ciascuno dei Paesi interessati a fine di controllare i cambi; ed è lecito di affermare che questo fine fu, entro certo limite, raggiunto. Oltre a ciò i Paesi alleati poterono ottenere la concessione di larghi crediti destinati ad aiutarsi a sormontare le difficoltà della guerra ed a mantenere un certo equilibrio nei cambi.

Dopo la cessazione delle ostilità, e più precisamente a partire dal mese di marzo dell'anno in corso, le cose sono cambiate radicalmente. Sino a questa data noi abbiamo potuto in Italia, in virtù del monopolio dell'Istituto Nazionale dei Cambi mantenere le quotazioni dei nostri cambi in misura relativamente soddisfacente ed anche, sino alla stessa epoca l'Inghilterra e la Francia avevano data una certa stabilità ai loro cambi nei rapporti con l'America.

A partire dal mese di marzo, essendo state abolite, per comune accordo, tutte le restrizioni di guerra, il libero giuoco delle leggi economiche ha ripreso il suo impero ed i cambi dei paesi alleati si sono rapidamente aggravati a vantaggio dei paesi esportatori e specialmente degli Stati Uniti d'America. In effetto il mercato di New-York è divenuto, in seguito alla guerra, il principale centro di concentrazione dell'oro e nello stesso tempo il grande creditore dell'Europa.

Se si consideri l'aggravamento dei cambi in questi ultimi tempi, specialmente in Italia, occorre far distinzione tra le cause generali e le cause puramente accidentali e passeggere. Fra queste ultime vi sono, bisogna confessarlo, delle cause di ordine politico dipendente dall'apprezzamento qualche volta inesatto ed ingiusto che è stato fatto all'estero nei riguardi della situazione politica e sociale del nostro Paese. Senza dubbio noi abbiamo in Italia difficoltà come tutti ne hanno in questo momento, ma noi abbiamo anche la dose necessaria di serietà, di coraggio e di risoluzione per vincere queste difficoltà. L'Italia è un Paese di libertà e noi abbiamo nella libertà una fiducia senza limiti. Noi diamo coscienziosamente libero corso alla manifestazione di tutte le tendenze politiche, affinchè da esse risulti la vera volontà del Paese. Da ciò deriva che chi osserva le cose da lontano e non conosce a sufficienza le riserve di prudenza e di buon senso del popolo italiano, potrebbe nutrire qualche timore sul nostro avvenire.

Ma questi timori non sono affatto giustificati. Noi sappiamo perfettamente risolvere le nostre questioni interne senza che ne soffra la solidità della nostra compagine nazionale.

D'altra parte siamo fermamente, decisi a fare una politica che ci faccia uscire al più presto dalle difficoltà economiche e finanziare del momento.

Siamo anche pienamente convinti che il rimedio vero e definitivo per addolcire i nostri cambi non può consistere che in un aumento della nostra produzione e delle nostre esportazioni, in una politica energica per la limitazione dei consumi, e specialmente dei consumi improduttivi, in una forte politica tributaria e di Tesoro. Noi seguiamo la via che ci è indicata dai nostri doveri e dagli interessi del nostro Paese.

Ma trattasi di superare gli ostacoli e le difficoltà di un periodo di transizione.

Non è possibile di dare l'impulso necessario al lavoro e alla produzione e di ristabilire di mano in mano la bilancia del commercio, se, in seguito all'aggravamento enorme dei cambi, non si possa ottenere le materie prime a prezzi convenienti. A causa della profonda perturbazione del regime dei cambi il commercio dell'Europa attraverso presentemente un periodo di disordine, che potrebbe determinare un arresto completo.

Parimenti, tenendo conto di ciò che può scriversi ai segli accessi della speculazione, noi siamo ormai giunti ad un punto che segna, a mio avviso, una evidente coincidenza tra gli interessi dei paesi creditori e quelli dei paesi debitori, perchè i primi cominciano a soffrire dalla situazione attuale quasi quanto i secondi, in quanto essi veggono minacciati i loro commerci d'esportazione e le loro industrie.

In questo stato di cose non è sufficiente una buona politica economica tributaria e finanziaria nei paesi alleati, politica i cui effetti non possono essere immediati, ma sembrerebbe indispensabile di ricorrere urgentemente a rimedi pratici che possano ricondurre in breve tempo il regime dei cambi a condizioni più tollerabili.

Io credo che i rimedi pratici in questione non possano essere che di due specie, cioè in primo luogo, il ripristino d'un certo controllo sui cambi, tanto nell'interno di ciascuno dei paesi interessati quanto nei rapporti tra i paesi alleati ed associati per evitare almeno l'incredimento dei cambi derivante dalla speculazione; e in secondo luogo, l'apertura di crediti in misura sufficiente e per una certa durata fra i paesi alleati ed associati.

Io credo che su questi due punti un'accordo tra noi non dovrebbe mancare.

La nota che ci è stata presentata dalla Delegazione francese del Comitato permanente, pone in evidenza, in modo eloquente, l'interdipendenza degli interessi dei due emisferi, l'impossibilità che la corrente dei crediti necessari al risorgimento dell'economia europea abbia la sua origine nei paesi europei medesimi e la necessità che tutti, nei limiti delle loro forze, contribuiscano all'opera di ricostruzione dei paesi che hanno combattuto per la vittoria del diritto e della giustizia nel mondo.

Noi abbiamo tutti duramente sofferto dalla guerra, noi abbiamo tutti subiti i più crudeli sacrifici di vite e di beni, noi abbiamo tutti avuta distrutta una parte considerevole della nostra ricchezza nazionale, rispettiva, per giungere alla vittoria. Noi non siamo scoraggiati per ciò, perchè noi abbiamo conseguita la vittoria e perchè l'avvenire ci appartiene.

Ci metteremo a lavorare con slancio all'opera di ricostruzione, ed abbiamo la certezza di compierla rapidamente.

Ma noi abbiamo, altresì, la speranza che la solidarietà che ci ha uniti nel corso della guerra continuerà egualmente nella pace. Soltanto se noi saremo uniti nella pace come fummo uniti nella guerra noi potremo raccogliere e realizzare i frutti della vittoria, che abbiamo riportata insieme.

L'on. Schanzer ha quindi concluso presentando il seguente voto:

In vista dell'estrema urgenza di risolvere il problema dei cambi e nella speranza di poter giungere ad una più completa soluzione in virtù della cooperazione delle potenze alleate ed associate, senza esclusione dei neutri, è necessario per il momento di trattare la materia tra i Paesi alleati.

Io propongo pertanto che ciascuna Delegazione faccia un rapporto al proprio Governo sulla situazione finanziaria, così come essa si presenta a noi nella presente discussione, e che entro un periodo di tempo da fissarsi, per esempio, di 30 giorni, i Delegati rispettivi sottopongano al Comitato permanente del Consiglio, eventuali proposte pratiche che possano migliorare la presente situazione, qualora non fosse possibile arrivare subito ad una soluzione del tutto soddisfacente.

Hanno parlato in appoggio della proposta del Ministro del Tesoro il Ministro inglese Roberts, il sig. Sergent, Sottosegretario di Stato francese per le finanze e il delegato belga Teumis.

La proposta è stata quindi approvata.

# Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 pubblica con gli altri i seguenti.

**DECRETI E LEGGI**

R. D. L. n. 1938 che regola l'ordinamento del Corpo R. equipaggi e lo stato giuridico ed economico dei sottufficiali della R. Marina.

Id. id. n. 2041 che autorizza il Min. della guerra a coprire con le norme indicate nel decreto stesso, venti posti di ragioniere geometra del genio e dodici di ragioniere d'artiglieria, vacanti nei rispettivi ruoli organici.

Id. id. n. 2043 che accorda facilitazioni ad una cooperativa da istituirsi da sottufficiali della R. Marina in servizio attivo, per la costruzione di case economiche di abitazione a proprietà indivisa.

Id. id. n. 2084 che chiama l'ispettore generale delle foreste a far parte come membro di diritto del Comitato del personale forestale, del Cons. delle foreste e del suo Comitato tecnico.

Id id. n. 2026 che abroga il D. L. 3 giugno 1915, n. 787 autorizzante gli appaltatori daziari a nominare propri agenti o commessi anche senza il prescritto esame di idoneità.

## Bollettino Militare

**CARABINIERI REALI**

*Primi Capitani* Ianello A. a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio, dal 1 marzo 1919 e nom. cav. della Corona d'Italia.

**UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE**

**Fanteria**

*Colonnelli* Dessi cav. A. E. dest. 55 fant. comandato comm. rev. affitti requisizioni Treviso. – Raimondo cav. M. destinato dep. 8 fant. e comandato distr. Monza per assumerne temporaneamente comando. – Babbini cav. F. trasf. scuola guerra quale insegnante di storia, dal 7 ottobre 1919 – Pucci cav. P. è trasf. 84 fant. comandato trib. mil. speciale Firenze. – Pedace cav. P. trasf. 79 fant. comandato tribunale mil. terr. Verona. – Botteri cav. A. E. trasf. 77 fant. comandato distr. Brescia.

Soria cav. L. nominato comandante 54 fant. – Ferraris cav. nominato comandante 53 fant. – Nicoletti Altimari cav. C. trasferito al 39 fanteria comandato distretto di Napoli – Parenzo cav. G. trasferito 50 fant. comandato corpo stato magg. Lettel cav. E. trasferito 76 fant. comandato distretto Caltanissetta – Vaccarono c.G. trasf. 43 fant. comandato distretto Voghera – Elia cav. L. trasf. 22 fant. comandato distretto Lucca – Peluso cav. Luigi nominato comand. truppe dep. 9 bersaglieri – Fulvio cav. E. trasf. 66 fant. comandato distretto Reggio Emilia – Rambaldi cav. G. incaricato funzioni analoghe a quelle di comandante di reggimento – Valvasori cav. L. t. 10 fant. collocato disposizione corpo armata Bari, dal 6 novembre 1919 – Sala cav. nominato comandante dep. 7 alpini, dal 6 novembre 1919 – Camera cav. U. trasf. 1 gran. – Marabotto cav F. nominato comand depos. 12 bers. – Marchetti T. trasf. 25 fant. comandato distretto Piacenza – Nicotra S. trasf. 27 fant. comand .distret. Ferrara – Pedace cav. P. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 7 ottobre 1919, per quattro mesi – Porta cav. G. in aspettativa

*I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno di essi indicati:*

Bandi cav. L. 23 fant. Passa coman. osp. mil. principale Novara – Rosconi cav. A. 52 id. Tasf. 77 fant. e comn. distretto id. Brescia – Maggiani cav. P. 50 id. id. 15 id. – Jurgens cav. M. 82 id. Comandato Ministero trasporti marittimi e ferroviari – Ferrari cav. O. 141 id. trasf. 1 gran. e comandato Direzione Trasporti, Roma – Garbrecht cav. C. 4 alpini id. 82 fanterie – Contuzzi cav. F. 242 fant. Id. 118 id – Bini cav. G. 18 id. Id. 27 id. – Binelli cav. A. 235 id. id. 141 id. e comandante delegazione trasporti Trieste. – Cav. A. 82 id – Comandato tribunale militare Roma – Cariaggi cav. A. 35 id Trasf. 82 fant. e comand. ospedale militare Ambrogio Spinola, Roma, per funz. amministrative – Gravina cav. G. 33 id. id. 35 id – Luraschi cav. R. 2 gran. Id. 1 gran. comandato Ministero guerra – Serralunga cav. S. 5 fant. Id. 4 fant. – Provenzano cav. A. 6 bers. id 28 id. – Durantì cav. D. reparto mitraglieri Fiat Trasferito 7 bersaglieri.

**Cavalleria**

*Tenenti colonnelli* Verrone cav. R. reggimento lancieri Vercelli in aspettativa richiamato in servizio e collocato f. q. per quattro mesi.

*Maggiori*: Vaccari cav. U. Rientra nei quadri, – Zanone cav. T. trasferito reg. cavallegg. Lodi

**Genio**

*Colonnelli*: Rubelli cav. E. in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 dicembre 1919.

Vita-Finzi cav. C. in aspettativa dal 15 ottobre 1919 per la durata di sei mesi.

Lebrun cav. E. collocato a disposizione (comandato comando genio Napoli).

Caffo cav. A. nominato direttore genio Palermo.

Foresto cav. L. nominato direttore genio Napoli

# Dalle Provincie

## Italia Settentrionale

TORINO, 21. — *Anniversario* — La centrale dell'Unione Tipografica Italiana (Società di m. s fondata nel 1738) celebrerà domenica 23, con le filiali di Roma e di Firenze, il 180° anniversario della fondazione allo scopo di far meglio conoscere ed apprezzare gli alti fini del sodalizio che in 36 lustri di esistenza seguì con fervore i progressi della mutualità.

VERONA, 21. — *Lo sciopero dei tipografi* è stato composto. Il patto del giugno scorso è stato modificato e le tariffe sono state elevate del 15 al 20 per cento.

ROVIGO, 21. — *Le dimissioni della Giunta* — La Giunta comunale in seguito al risultato delle elezioni ha deliberato di rassegnar le dimissioni. Altrettanto faranno le Amministrazioni di parecchie città della provincia.

ROVERETO, 21 – *Agitazione delle sigaraie* — Le sigaraie della Manifattura si lagnano per il freddo nei locali non riscaldati e che non permette loro di lavorare. Ieri nel pomeriggio non poterono più resistere e decisero di andare alla Direzione a protestare. Alcune, circa una decina, dichiararono che non avrebbero lavorato più fino a tanto che i locali non fossero riscaldati: furono riguardate dalla direzione come iniziatrici di un movimento sovversivo e come tali sospese dal lavoro per otto giorni. Le altre ripersuasero di riprendere il lavoro con la promessa di riscaldamento. Le sigaraie punite si recarono alla Camera del Lavoro dove fu loro promesso di interporsi fra esse e la direzione per appianare la vertenza. Se questo principio di sciopero non è cosa lodevole è d'altro canto da biasimarsi assai più a parer nostro il fatto che la Direzione non abbia pensato in tempo al riscaldamento dei locali destinati al lavoro di tante povere donne, giungenti talune da località lontanissime, costrette a trattenervisi per molte ore, immobili bagnate dalla pioggia o dalla neve.

MILANO, 21 — *Ingente truffa* – Emilio Serventi d'anni 29 da Corsignano, è stato arrestato per aver truffato circa 130 mila lire al Tecnomasio Italiano col pretesto di una commissione di rame elettrico.

SPEZIA, 21 — *Un quotidiano* – Ha iniziato le pubblicazioni un quotidiano di parte democratica che si chiama *Il Tirreno* ed è diretto da Giovanni Micli.

## Isole

CALANGIANUS, 19. — *Dimostrazione elettorale* — E' giunta notizia ufficiale che sono stati proclamati deputati per la provincia l'avv. Satta-Branca ex sindaco di Sassari e l'uscente dott. F. Dore di Nuoro radicali; il comm. avv. P. Lissia Mariotti di Calangianus indipendente; l'avv. Martino di Nuovo combattente e l'ing. Di Murgio, già presidente della Deputazione Prov. di Sassari, liberale.

Appresa qui la proclamazione la cittadinanza ha fatto una calorosa e imponente dimostrazione al nostro distinto concittadino già ispettore generale al Ministero dell'Interno – La città è in festa.

## Italia Meridionale

NAPOLI, 21— *Lo sciopero degli elettricisti* è finito, dopo 37 giorni.

CORI 21 — *Acqua potabile* — Sono già quattro mesi che l'acqua potabile giunge in sì scarsa misura da essere insufficiente ai bisogni della popolazione.

Le fontane di cui alcune non gettano, altre danno un filo sono oggetto di comiche rappresentazioni. Gruppi di donne vi si scalcano si afferano al mascherino, alle pile, alla manovella pur di riuscire a guadagnare una conca d'acqua. Uomini che si affollano con i loro giumenti assetati: nelle ore della notte non poche cittadine che, mal ricoperte, esposte al freddo ed alle lagrime del cielo, stanno in attesa del turno mentre scagliano parole di fuoco verso il Municipio

Ci auguriamo che il R. Commissario avv. Di Stefano, a cui tanto stanno a cuore le sorti di questa cittadinanza voglia applicare ogni attività per rimuovere le cause di tanto disservizio.

# Manifestazioni socialiste nell'Alta Italia

**MAESTRANZE CHE SOSPENDONO IL LAVORO**

SESTRI PONENTE, 20. — Appena pubblicato l'esito della votazione le maestranze degli stabilimenti e quelle dell'opificio elettromeccanico di Rivarolo sospesero il lavoro, formando un corteo inneggiante alla vittoria socialista.

**DISORDINI E COLLUTTAZIONI**

TORINO, 20. — La proclamazione del risultato elettorale diede luogo a diverse manifestazioni

Un corteo socialista di circa 20 mila persone con bandiere rosse e nere con grida sovversive, percorse le strade principali. Trovata la via XX Settembre sbarrata da agenti e carabinieri, fu lanciata contro di loro una bomba. Rimasero feriti dalle schiegge un carabiniere ed un borghese.

Un altro corteo partì da piazza del Duomo, emettendo grida e fischi contro l'esercito.

Due ufficiali furono aggrediti e minacciati e costretti ad estrarre le rivoltelle per difendersi. La forza pubblica energicamente intervenuta sciolse il corteo.

**CORTEI SOCIALISTI**

BOLOGNA, 20 — Un imponente corteo di circa 30 mila persone ha percorso la città emettendo grida e inneggiando al socialismo. Nessun incidente.

CREMONA, 20. — Un numeroso corteo percorre la città inneggiando al socialismo ; nessun disordine.

**CONTRO ARDITI E FASCISTI**

TORINO, 21. — Un nucleo di carabinieri e di agenti all'ordine d'un commissario di pubblica sicurezza e di un ufficiale dei carabinieri ha operato una minuziosa perquisizione, malgrado le proteste degli associati, nei locali dell'Assoc. degli Arditi e del Fascio di combattimento. Il risultato parrebbe negativo.

**DIMOSTRAZIONE DISPERSA**

GENOVA, 20. — Numerosi nuclei socialisti, fra i quali primeggiavano noti anarchici, percorrendo le vie principali, hanno inneggiato al bolscevismo inalberando bandiere rosse e una lanterna luminosa con parole sovversive.

La forza pubblica intervenuta sciolse l'assembramento sequestrando bandiere e lanterna.

**SCOPPIO DI UNA BOMBA**

GALLARATE. 20. — Alle ore 22 un individuo attraversando la piazza a grande velocità lanciò una bomba dinnanzi il caffè principale, producendo gravi danni.

Deploransi due feriti.

**GRAVI PROVOCAZIONI SOCIALISTE**

BRESCIA, 20. — A seguito delle notizie definitive sul risultato delle elezioni, la Camera del lavoro si fece promotrice di un corteo. Intervennero circa sei mila persone con labari rossi e neri.

Le grida di « Viva Lenin » viva il bolscevismo » si succedevano seguite da altre grida sediziose e rivoluzionarie contro l'esercito.

Deploransi due incidenti con ufficiali, però senza conseguenze.

# TEATRI ED ARTE

**Drammatica** — Una commedia in tre atti di Piero A. Mazzolotti, intitolata *I buoni coccodrilli*, ha ottenuto oneste accoglienze nell'« Alfieri » di Torino. E' un lavoro d'ambiente e di psicologia, lo studio di alcuni caratteri, la rappresentazione d'una particolare società. In fatto d'amore certi uomini sono predatori, egoisti, cinici e brutali, belve che fiutano la preda, la scoprono, la vogliono, la conquistano, se ne saziano e poi l'abbandonano senza rimorsi, nè lagrime, nè rimpianti, nè rammarico per il male che hanno fatto. Ma ve ne sono altri che dinnanzi alla ruina delle vittime, pure ritrascendosi, sentono una punta d'amarezza e, simili ai coccodrilli della leggenda, versano qualche lagrima. Paragonati con quelli appaiono e sono meno cattivi, quasi buoni, anzi,.... almeno come bestie. Gente, in ogni modo, di spirito angusto, di mediocre intelligenza, di sentimenti rozzi, di gusti grossolani, che pur di mascherare qualcosa abboccano quel che capiti, magari.... la serva; che il più delle volte, senza nemmeno accorgersene, fanno copiose vittime fra le deboli e sognanti creature destinate a cadere per un verso o per l'altro, a perdersi, a finire male. E quelli e queste son tutti d'una stessa specie, e s'incontrano e si riconoscono, e fanno comunella, e s'aiutano per darsi un po' di piacere, per passare il tempo, e sono reciprocamente teneri come verso se stessi, d'una tenerezza che non ha profonde radici perché nulla è profondo in loro. Il giorno in cui si lasciano ognuno dà la sua lagrima: forse per l'altro, forse per se medesimo, forse su quel niente che fu il comune passato. Come animali questi coccodrilli non sono cattivi: e non potrebbero perchè la cattiveria sale dal profondo, è una specie di volontà tesa verso un termine. Questa commedia del Mazzolotti non offre mai un pensiero intenso: dice cose lievi ma interessanti, vere, amare, in forma garbata, con dialogo sciolto. Però l'insieme è sembrato slegato e quasi frammentario, con troppe figure appena abbozzate, quasi tante fotografie istantanee fuori del foco ...

— *La lontananza dei morti* della signorina Ferioli, battezzata testè a Genova, ha incontrato favore anche a Parma.

# CROCE ✚ ROSSA

**LA CROCE ROSSA A BOLZANO**

Si ha da Bolzano:

Le locale sezione della Croce Rossa ha organizzato alla stazione di Bolzano, un ottimo posto di ristoro per gli ex prigionieri austriaci, che rimpatriano un po' alla volta dall'Italia.

Vengono distribuite sigarette, sigari, thè ecc. che vengono accettati con grandi riconoscenza.

La Delegazione della ferrovie di Trento s'è offerta di segnalare alla Croce Rossa il passaggio dei treni di prigionieri. L'altro ieri furono rifocillati ben 1400 prigionieri.

## *Scienze e Lettere*

**ALFRED WERNER**

**Zurigo**, 21 — E' morto il noto professore dott. Alfred Werner nell'età di 53 anni il quale nel 1913 ebbe il premio Nobel per la chimica.

# La data della proclamazione

## dell'indipendenza polacca

Per la verità storica, sarà opportuna una semplice rettifica cronologica sulla data — continuamente spostata e da tutti rivendicata — della proclamata indipendenza della Polonia. La recente *esultazione dell'Italia alla Dieta polacca* è certo lodevole e meritata per la profonda e costante simpatia che l'Italia ha sempre sentito per la cavalleresca nazione polacca, vinta dalla Russia col Romanow, ma vincitrice e dominatrice della Russia prima dei Romanow.

Le simpatie s'ispirano, ma non s'impongono. Però non è esatto quanto ha testè proclamato alla *Dieta* il suo illustre Maresciallo e, cioè, che *Il Parlamento italiano, fin dal 1916, per primo, proclamò l'indipendenza della Polonia.*

E non è esatto perchè tale proclamazione data *sin dal* 1914, ed è dovuta all'iniziativa personale di Nicola II: cioè, in tempo non sospetto di decadenza e abdicazione, bensì in piena apoteosi degli eserciti monarchici dell'Impero russo marciante alla vittoria verso la Prussia orientale e la Galizia austriaca.

*Rendere a Cesare* ecc. non è certo far torto all'Italia e alle sue benemerenze verso la Polonia, senza adularla a scapito delle risultanze storiche e tributarle l'incenso dovuto ad altro altare. A tacere poi che il Parlamento italiano non aveva, nè ha, veste per proclamare l'indipendenza della Polonia, non più che il Parlamento russo ne aveva nel 1916 per decidere le sorti dell'Alsazia-Lorena o dell'Irlandia.

Confido che il *Popolo Romano* ospiterà *imparzialmente* queste poche righe, accogliendo anche il modesto omaggio di chi scrive alla gloriosa risurrezione polacca voluta e decretata dallo stesso Monarca russo per mezzo del Generalissimo Granduca Nicolaicivich, oggi gradito ospite dell'Italia.

Con ossequio

*Filippum Pottoratzky*

# SPORTS

**LA DOPPIA TRAVERSATA DI TESTACCIO**

Nel pomeriggio di domani alle ore 15 avrà luogo la gara podistica su dieci km. indetta dal Club Sportivo « Onor » sotto il patrocinio dell'« Italia Sportiva ».

La gara denominata : Doppia traversata di Testaccio si svolgerà sul seguente percorso : Arco di Costantino, via di S. Gregorio, viale Aventino, via di Porta S. Paolo, via Ostiense e ritorno (km. 10)

Al club organizzatore sono pervenuti ricchi premi da ditte e da *sdormes* che renderanno la dotazione della gara più importante. I piazzati sono dieci e verranno premiati in oggetti e medaglie di *vermeille*, d'argento e di bronzo.

Al primo dei militari (non arrivato tra i primi tre) e al primo dei giovanetti (nati dopo il 1902) verranno assegnate delle artistiche medaglie. Alla società, reggimento o ricreatorio con maggior numero d'arrivati in tempo massimo (non meno di tre) sarà pure assegnato un bel premio.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di due lire di ricevono in via Cavour 81 angolo via Torino (Bar Torino) questa sera dalle 18.30 alle 21 e domani dalle 12 alle 13.

Appuntamento per i concorrenti alle 14.30 precise all'Arco di Costantino (Colosseo).

# IN MARGINE

*Sentiamo il dovere di spezzare una lancia in favore dell'altro sesso. Non per inciare quello opposto a concedergli i diritti politici ed amministrativi, no, per qualche cosa di molto più interessante - per gli abiti succinti, vuoi dal lato superiore, vuoi da quello inferiore. Noi siamo decisamente per la formula: libera pelle in libero stato.*

*Migliaia di martiri si sono sacrificati per la conquista della libertà e questa — lo sanno perfino le pietre — ha un solo limite: quello di non offendere l'altrui libertà. Applicando questo concetto alla moda delle signore risulta chiaro che esse sono libere di abbigliarsi come meglio credono fino a quando tale libertà non venga ad urtare il senso estetico del prossimo. Ora, siccome quando una bella signora riduce il suo abbigliamento non giunge ad urtar il senso estetico del prossimo, anche se, per avventura, raggiunge il limite zero, così è chiaro che le belle signore hanno il diritto di vestire succinte fino all'ultima espressione.*

*Le belle, diciamo, perchè le altre urterebbero il senso del prossimo.*

*Ciò in fil di logica pura ed anche di giustizia sociale. Ma, dicono i ringhiosi, e il pudore? Anzi tutto il pudore è un oggetto personale del quale ognuno se ne serve come meglio crede, poi, che cosa è il pudore? Secondo i filosofi più quotati il pudore non sarebbe altro che non quell'istinto animale che induce il medesimo a nascondere quanto può riuscire repugnante ai terzi. Anche moralmente ci dà dello spudorato a chi commette, senza alcuna soggezione delle azioni riprovevoli. E' spudorato il candidato che compra pubblicamente i voti. Ora un paio di polpacci ben torniti o delle spalle rotonde e vellutate non possono certo riuscire repugnanti al buon pensante. E' bene, invece che siano estremamente pudichi i polpacci a forma di zampone di Modena o le spalle che anelano con esagerata precisione la interna struttura scheletrica. Il pudore è l'appannaggio delle brutte. Una parigina autentica in decolletè e retrussè integrale, pochi giorni fa indicandoci una gentildonna tarchiatella, bassotta e paffutella, ci diceva: « Quand on a des molles comme ca, on les cache ». Questo è il grido del pudore oltraggiato. La nostra interlocutrice era completamente l'opposto del comme ca e fiera di sè stessa faceva superbamente pompa di sè medesima. Con tutta la nostra approvazione.*

*Lagnarsi e deprecare che le signore siano generose è la massima delle ingratitudini. C'erano una quantità di bellezze che, per un malinteso, rimanevano nascoste ai nostri occhi. Esse hanno la grazia di svelarsi e noi ringhiamo. Margarita ante.... Siamo dei tipi curiosissimi. Aneremmo noi vedere un giardino nel quale tutti i fiori fossero accartocciati nella carta velina?*

*C'è la morale, inesitono i ringhi nè. Qui essi ritengono di avere in mano l'argomento principe, invece è l'argomento di coloro che non capiscono Margarita. I moralisti sono persone terribili e che debbono nascondere sotto le code del frate la codetta del satiro. Essi temono che la vista di un paio di spalle o di polpacci risvegli le petit cochon che sonnecchia. Fanno della morale mettendo la malizia dove non c'è affatto. Dio mio non c'è bisogno di vedere una signora in gran decolletè per sapere che è una donna. Ne è detto che la virtù delle esquimesi sia maggiore di quella delle ottentotte che vanno ancora più succinte delle Europee. La prima spalla può fare impressione ; la millesima ne fa meno, la centomillesima non ne fa più affatto.*

*Con buona pace dei moralisti e delle brutte, la moda attuale è un provvidenziale strumento della misteriosa natura. La guerra ha ucciso milioni di uomini giovani e forti. Occorre ristabilire l'equilibrio. Occorre che siano meglio conformate. Una moda che permette, a colpo d'occhio, di riconoscere che una donna non ha le gambe storte, nè la schiena curva, nè la pelle bitorzoluta facilita la selezione. Ed è ciò che vuole la provvida natura.*

*Perciò noi diciamo all'altro sesso : Osate e lasciate brontolare ; chi brontola, se uomo deve essere di cattivo gusto, se donna perchè non può osare.*

*Libera pelle in libero stato*

**G. D.**

# *Novità, Varietà, Aneddoti*

**BIDELLO E DIRETTORE GENERALE SCOLASTICO DEPUTATO**

Le Marche hanno mandato alla Camera il comm. Cancellieri già direttore generale nel Ministero dell'Istruzione, nonchè il signor Radi bidello delle scuole Comunali di Fossombrone –

Evidentemente gli elettori della patria di Raffaelo hanno voluto completare la tavolozza non soltanto con diversi colori.... politici, ma anche con certe variazioni che fanno torto ai concittadini di Rossini.

## Assemblee di Società Anonime

**Convocazioni pel mese di novembre**

22 – Cantiere Navale – Venezia
» – « Aclastite » – Vercelli
23 – Comp. Marittima Siciliana – Milazzo
» – Commercio derivati agrumari – Acireale
24 – Ferrovia S. Ellero-Saltino – Firenze
» – Manifatture di Poirino – Torino
» – Cartiere Toscane – Lucca
25 – Officine di Carsenazo – Bologna
» – L'Appula – Barletta
» – A. Culmann – Napoli
» – Mediterraneum – Genova
» – Officine ed esercizi elettrici – Novara
» – « Fulgor » Acqui
» – F. I. L. U. T. – Torino


# LAMPADINE ELETTRICHE "LUX"

Perchè le città di New York, Chicago, S. Louis, etc. etc. sono illuminate con lampade Lux ? Perchè chiunque ha fior di senno usa le lampadine Lux, perchè sono le migliori del mondo. Si vendono al minuto in via Due Macelli 137. All'ingrosso in via Sistina 109. Il prezzo sarà presto aumentato.


# NUOVA LINEA ITALIANA REGOLARE

## fra l'ITALIA, il LEVANTE e i porti del NORD EUROPA

Prima della guerra la bandiera estera, specie tedesca, si era profondamente affermata nelle comunicazioni marittime fra i porti del Nord Europa, l'Italia, la Grecia e il Mar Nero.

Terminata vittoriosamente la guerra il Governo italiano e specialmente l'on. Ministero per i Trasporti Marittimi, hanno appoggiato l'istituzione di linee italiane regolari che, mentre accentuino i rapporti già esistenti tra l'Italia e il Levante, si affermino energicamente nei porti del Nord Europa ove prima della guerra la bandiera italiana non si presentava che saltuariamente e scarsamente.

A tale scopo la Navigazione Generale Italiana e la Società Italiana di Servizi Marittimi, presi i necessari accordi col Ministero dei Trasporti e valendosi di un largo appoggio dato personalmente da S.E. il Ministro De Vito e dal Commen. Gplini, Direttore Generale della gestione della Navigazione, hanno deciso l'istituzione di una linea regolare, per ora da carico, tra l'ITALIA, LONDRA, AMBURGO, ROTTERDAM, ANVERSA e LISBONA da una parte, e fra l'ITALIA, PIREO, SALONICCO, SMIRNE, COSTANTINOPOLI e tutti gli Scali del MAR NERO dall'altra.

Tale linea, che per ora avrà un carattere mensile, sarà servita dalle due accennate Compagnie, le quali contribuiranno all'esercizio di essa con due piroscafi per ciascuna, e sarà iniziata a metà del prossimo Dicembre col Piroscafo « CIRCE » di Tonn. 4.300 di portata della Navigazione Generale Italiana, per il Levante.

Gli Uffici e gli Agenti della Navigazione Generale Italiana e della Società Italiana di Servizi Marittimi sono a disposizione degli interessati per tutte le informazioni relative a questo nuovo e importante servizio.

# CRONACA DI ROMA

## Il Consiglio Supremo Economico

E' giunto ieri mattina alle 8 in orario il treno speciale Parigi-Roma con i delegati al Consiglio Supremo Economico.

I delegati sono stati accompagnati, nel viaggio Parigi-Roma, dall'on. Maggiorino Ferraris.

Alla stazione ha avuto luogo un caloroso ricevimento. Sono intervenuti gli on. ministri Dante Ferraris, De Vito, il conte Sforza sottosegretario agli esteri, il Comm. De Cornè ed altri.

Ieri mattina ha avuto luogo una prima riunione della Delegazione italiana per i lavori preparatorii. Essa si compone dei ministri Schanzer e Dante Ferraris, con i rispettivi sotto-segretari e dei delegati italiani al Consiglio Economico: on. Maggiorino Ferraris, Silvio Crespi, Salvatore Orlando e G. Volpi.

Nel pomeriggio all'Accademia dei Lincei, è stata tenuta la prima seduta.

I Governi alleati erano rappresentati come segue :

*Belgio* – Colonn. Theunis, Delegato alla Commissione delle riparazioni ; il magg. Baurelmans, deputato del Min. degli Aff. economici.

*Francia* – M. Noulens, Ministro per l'agricoltura, M. Vilgrain, Sottosegr. di Stato per gli approvvigionamenti ; M. Sergent, Sottosegr. di Stato del Min. delle Finanze.

*Gran Bretagna* – G. H. Roberts, Min. per gli approvvigionamenti ; conte di Crawford and Balcarres, Min. britannico ; Mr. G. Harmworth, Sottosegr. di Stato agli esteri.

*Italia* – S. E. Dante Ferraris, Min. del Commercio ; S. E. Schanzer, Min. del Tesoro ; S. E. Volpi, Min. plenipotenziario.

Il Comitato permanente del Supremo Consiglio economico a Londra era rappresentato dai signori: Wise, per la Gran Bretagna ; M. Avenol, per la Francia ; il conte di Kerchove per il Belgio e il dott. F. Giannini per l'Italia.

La seduta è stata aperta da Mr. Noulens che ha espresso il suo vivo dispiacere per l'assenza del Ministro Clémentel, ex-presidente di una delle ultime riunioni del Consiglio Supr. economico, aggiungendo che egli non faceva che conformarsi all'idea del Ministro Clémentel stesso nel proporre a presidente della riunione attuale l'on. Dante Ferraris.

L'on. Ferraris ha augurato il benvenuto ai delegati alleati ed ha espresso la speranza che il Consiglio possa ancora per l'avvenire continuare i suoi lavori per apportare tutto il contributo della cooperazione interalleata alla soluzione della grave situazione economica nella quale tutta l'Europa si trova.

Il Consiglio, quindi, su proposta del suo Presidente ha approvato l'invio di un telegramma a M. Clementel, a Lord Robert Cecil, ad Hoover, a Jaspar ed all'on. Crespi, che, a turno, hanno presieduto alle diverse riunioni del Consiglio Supremo economico, per ringraziarli dell'opera compiuta durante le loro presidenze e per esprimere loro il vivo rincrescimento dell'assemblea per non averli ancora presenti.

Il Consiglio ha esaminato e approvato i differenti rapporti dei suoi sotto-comitati e in particolare quello del Comitato consultivo per gli approvvigionamenti. Il Consiglio ha inoltre deciso la continuazione del sotto-comitato per le materie prime estendendone ed ampliandone i poteri.

Dopo aver discusso la seria situazione finanziaria e del credito nei varii Paesi alleati, il Consiglio ha rinviato alla riunione di domani, sabato, la presentazione di un ordine del giorno in proposito.

Il Consiglio ha anche discusso la situazione del traffico sul Danubio facendo voti perchè i Governi rivieraschi e le nazioni alleate che si occupano dei trasporti nei paesi dell'est dell'Europa facciano ogni sforzo per migliorare le condizioni di traffico sul fiume stesso.

L'on. Ferraris e l'on. Schanzer pronunciarono due applauditi discorsi che riportiamo integralmente in prima pagina.

Alle 20 a Palazzo Chigi i congressisti hanno partecipato ad un pranzo offerto in loro onore dal Governo.

Oggi alle 17 il Sindaco Apolloni riceverà i Congressisti nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio.

### La Regina Madre al sindaco di Roma

Ecco la risposta di S. M. la Regina Margherita al telegramma augurale del sindaco Apolloni:

*Accetto con animo vivamente grato l'augurio affettuoso della cittadinanza di Roma alla quale mando a mezzo di Lei l'espressione cordiale dei miei più sentiti ringraziamenti.*

**MARGHERITA.**

**VATICANO** — Ieri Sua Santità ha ricevuto il Card. Oreste Giorgi, penitenziere Maggiore; mons. Sardi, arciv. di Cesarea di Palestina, assessore della Concistoriale; mons. Francesco Cherubini arcivescovo di Nicosia, Internunzio Apostolico in Haiti; mons. Onorato Carcaterra, vescovo di Ipso; mons. Carlo O'Hern con il colonn. Haskell e famiglia; il conte Leiningen Billigheim; P. Antonio Piccardo, sup. gen. dei Figli dell'Immacolata; P. Luigi Burtin, proc. gen. dei Missionari d'Africa; il comm. Paolo Croci, pres. del Circolo S. Pietro, con la Comm. dell'Obolo di S. Pietro.

**Il genetliaco del Papa.** — Ieri ricorreva il genetliaco del S. Padre Benedetto XV, nato il 21 novembre 1854 a Genova.

Alcuni prelati della Corte ed i famigliari hanno presentatp a S. S. i voti ed auguri. Sono giunti in Vaticano molti telegrammi ed indirizzi.

I corpi armati pontifici hanno indossato l'uniforme festiva, ed il Concerto della Gendarmeria ha eseguito nel Cortile S. Damaso uno sceito programma musicale.

**Per il nuovo cardinale di Saragozza.** — Mons. Gennaro di Somma è stato nominato Ablegato Apostolico per recare la berretta cardinalizia a mons. Giovanni Soldevilla y Romero, arcivescovo di Saragozza, che sarà elevato alla porpora nel prossimo Concistoro del 15 dicembre. Sarà accompagnato dal cote Ildebrando Silvestri Foà, Guardia Nobile Pontificia.

**Alla nuova Delegazione Apostolica** di Tokio è stato destinato primo Delegato Apostolico mons. Pietro Funasoni Biondi, arcivescovo tit. di Diocles, attualmente Delegato Apostolico nelle Indie Orientali.

**Il successore del cardinale Hartmann.** — Si ha da Berlino : Il *Lokal Anzeiger* scrive che il vescovo di Paderborn sarebbe chiamato a succedere al defunto arcivescovo di Colonia.

**IL NUOVO NUNZIO DEL CILE**

Il Santo Padre ha nominato mons. Benedetto Aloisi-Masella Nunzio Apostolico nel Cile, conferendogli il titolo arcivescovile di Cesarea di Mauritania.

Mons. Aloisi-Masella era da parecchi anni Uditore della Nunziatura Apostolica nel Portogallo.

**PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA D'ARCHEOLOGIA.** — Per giovedì 27 corr. alle 3 pom. nella Sala Accademica al Palazzo della Cancelleria apostolica, è indetta una adunanza, ove il dott. Gioacchino Mancini parlerà sugli ultimi scavi fatti sotto la Basilica di S. Sebastiano sulla via Appia, ed il prof. Orazio Marucchi sulle nuove scoperte di memorie cristiane nei suddetti scavi.

I discorsi verranno illustrati con proiezioni.

## S. P. Q. R.

**TASSA ESERCIZIO E RIVENDITA** — In data di ieri il sindaco ha pubblicato un manifesto riguardante la tassa di esercizio e rivendita (ruolo principale 1918-1919) nel quale tra l'altro è detto che « gli inscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata e che devono pagare all'Esattoria comunale (V. Vittoria, 75) in 4 rate uguali con scadenza al 10 dicembre 1919- al 10 febbr. 1920 – al 10 apr. 1920 – al 10 giugno 1920. E' ammesso il ricorso al Profotto nel termine di giorni 30 dall'ultimo giorno della pubblicazione soltanto per eventuale inscrizione di partite contestate o per errore materiale ».

**NUOVI PREZZI FEL SAPONE DA BUCATO E FEL SAPONE MISTO.** — Il Gabinetto del Sindaco comunica che la Commissione Comunale Annonaria, nell'ultima sua adunanza, ha stabilito per i sottonotati generi, i prezzi di cui appresso :

Sapone da bucato, verde o marmorizzato, contenente non meno del 55 al 60m% di acidi grassi, all'ingrosso L. 3.25, al minuto L. 3.30 50 al kg.

Id. id., contenente non meno del 40 al 48 % di acidi grassi, all'ingrosso L. 2.75, al minuto L. 3 al kg.

## I lavori elettorali di chiusura

Con un nuovo sistema di sfoglio e di conteggio è continuato ieri il lavoro all'ufficio centrale, elettorale alla IV sezione del Tribunale.

Si può calcolare che dentro oggi potranno esaurirsi le 214 sezioni comprendenti la città di Roma. Per desiderio del presidente cav. Grazioli anche domani vi sarà seduta affinchè il lavoro delle 417 sezioni di provincia possa essere ultimato per mercoledì e giovedì abbia luogo la proclamazione degli eletti.

Come si temeva nei verbali si sono riscontrate numerose incertezze e contraddizioni, come ad esempio dei voti aggiunti alla lista dei Popolari, cosa impossibile dato il bloccamento delle altre quattro liste.

Su tali irregolarità l'ufficio Centrale non ha competenza di giudicare essendo riservato tale compito solo alla Giunta delle elezioni dopo regolare reclamo dei partiti interessati.

Ieri intanto il rappresentante del Fascio di Avanguardia avv. Italo Focacci ha avanzato formale proposta al Presidente di volere rinviare a dopo lo scrutinio la decisione di tutte le eccezioni che potrebbero essere avanzate dai rappresentanti dei vari partiti e ciò per non obbligare i rispettivi rappresentanti a sedere in permanenza all'Ufficio con evidente svantaggio dei propri interessi professionali. Il Presidente ha di buon grado annuito alla richiesta.

Il fascio liberale ha nominato i suoi rappresentanti nelle persone dei cav. Punturieri e Benetti.

## La scuola di lingua russa " Regina Elena „

Si sono in questi giorni aperte con notevole affluenza le iscrizioni alla Scuola di Lingua russa « Regina Elena », Via de' Burrò, 147 p. p. nei locali del R. Istituto Commerciale che, raggiunto ormai il quarto anno di vita, sempre meglio mostra, insieme ai criteri di serietà, che la informano, anche la sua vitalità ed efficacia; ciò non potrebbe essere del resto diversamente, data la eletta schiera di scienziati e di uomini politici, che se ne interessano, a cominciare dal suo Presidente On. Duca Leone Caetani, nel duplice scopo di offrire anche in Roma alla gioventù più colta e volonterosa la possibilità di studiare a fondo la lingua e la letteratura russa e il mezzo di prepararsi a una proficua attività nell'oriente europeo.

Essa gode perciò anche tutto il favore degli Uomini illustri, cui per natura e per ufficio stanno più a cuore l'elevamento in genere della nostra coltura e l'aumento della nostra influenza all'estero, in special modo del Ministro della Pubblica Istruzione On. Baccelli e del Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro On. Dante Ferraris, nonchè dei Ministri degli Esteri, della Guerra, etc.; basti dire, che l'on. Baccelli ebbe recentemente, congratulandosi colla Presidenza per l'ottimo esito dell'ultima sessione di esami sulla fede di un lusinghiero rapporto del chiarissimo prof. Sen. Guidi, a scrivere che la Scuola *potrà facilitare, con profitto del nostro paese, i rapporti e gli scambi commerciali, che sono come la spina dorsale della ricchezza della nazione* e che l'on. Dante Ferraris nell'analoga occasione ebbe a definire la Scuola *un'istituzione di indiscutibile utilità per il commercio italiano.*

Sarebbe del resto troppo lungo riportare tutti i lusinghieri giudizi dei competenti, che, in rappresentanza dei quattro Ministeri principalmente interessati, hanno nei passati tre anni di vita della Scuola assistito agli esami finali.

Ci auguriamo sinceramente, che una così utile istituzione trovi presso i poteri pubblici, e anche presso le Banche e quelle grandi Società industriali, cui la cosa deve interessare, quei maggiori aiuti, di cui ha bisogno per continuare ed integrare la sua opera, e che gli iscritti, che sono già oggi più di cento, nel quattro Corsi, traggano dalla loro buona volontà il meritato compenso avvenire.

---

**LA PROVA DI UN NUOVO BALLO.** — Nel pomeriggio della prossima domenica, nella Sala Pichetti, si proverà un nuovissimo ballo, che pare destinato a costituire la gioia e la follia della prossima stagione invernale, in tutte le riunioni danzanti della nostra società.

Il ballo si chiama, *Chemie-shake* ! Come i lettori intenderanno dal titolo, la creazione, anche questa volta, non è europea. Gli americani si son proposti di invadere il mondo non solo con la potenza del loro danaro che se non ha... odore, par che abbia un molto grato... sapore, ma anche con quelle loro stravaganze bizzarre che li hanno resi caratteristici e proverbiali in tutto l'universo conosciuto.

Così dopo l'*One-step*, il *fox-trot*, il *jazz*, avremo il *chemie-shake*, che gli *snobs* londinesi si sono affrettati ad accogliere con grande giubilo se bene non senza qualche lieve modifica e qualche morbida alterazione, e a cui gli arbitri delle eleganze parigine han dato gli ultimi ritocchi di grazia.

Nel pomeriggio di domani, dunque, si prevede un numeroso concorso di pubblico a questa mostra di americano, londinese, parigino *chemie-shake* !

**UNA NUOVA SOCIETA'.** — Si è costituita in Roma il 4 corrente per rogito del Notaio dott. Metello Mencarelli, la Società Cooperativa « Armi » tra ufficiali ed impiegati in servizio e pensionati, nonchè mutilati ed invalidi di guerra, per la costruzione e l'esercizio di case economiche in Roma. Tassa di ammissione L. 50. Azione L. 100.

Per schiarimenti rivolgersi alla residenza della Cooperativa « Armi » con sede presso l'Unione Militare, via Tomacelli.

**PER LA FERROVIA ROMA-PALOMBARA-RIETI** – Si sono riuniti in Roma i Sindaci della zona che dovrà essere percorsa dalla Ferrovia Roma-Palombara-Rieti. Erano presenti tra gli altri il rag. Russo, Commissario di Mentana, il cav. DiLoreto per il Comune di Monte Leone Sabino, il comm. Cricchi, sindaco di Palombara, il cav. Salvatori Papi sindaco di Nerola, il sig. Magrini segretario di Moricone, il cav. Vitali sindaco di Monterotondo e Vittorio Santoboni del Comune di Poggio Mainardo. Dopo ampia animata discussione fu deciso di costituire un Consorzio e venne nominato un Comitato composto dei sigg. cav. Giovanni Palombi, cav. Imperiali, ing. Ramarini, comm. Cricchi, rag. Russo, cav. Vitali, Vezio Lucchini.

Una nuova riunione di Sindaci avrà luogo dopo che sarà effettuata la progettata gita di sopraluogo.

**L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO ALLA R. UNIVERSITA'** — Lunedì prossimo nella grande sala della Biblioteca Alessandrina alle 10,30 avrà luogo la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1919-1920 della R. Università degli Studi di Roma.

Il discorso inaugurale sarà letto dal prof. sen. Ettore Marchiafava sopra il tema: « Intorno ai progressi della medicina. »


**GRAN RISTORANTE ROMA**
DI PRIMO ORDINE
PIAZZA POLI, 38


**UN O. D. G. DEGLI AGRICOLTORI PER IL PROSEGUIMENTO DELLO SCIOPERO.** — Gli agricoltori riunitisi a convegno hanno approvato il seguente o. d. g.:

Gli agricoltori di Roma e Provincia udita la relazione del Comitato d'azione circa le pratiche espletate presso il Prefetto di Roma in merito all'abolizione del calmiere, proseguono ad oltranza nella sorrata facendo appello alla solidarietà di altre classi agrarie ».

**PER LA TERZA SESSIONE D'ESAMI.** — Giovedì scorso ebbe luogo la nuova riunione indetta dal Comitato di Agitazione per una terza Sessione di Esami, nella Sala della Federazione del Libro in Piazza di Trevi. Venne approvato dopo lunga discussione un o. d. g. col quale i padri di famiglie, gli studenti e le studentesse interessate, riuniti a nuovo comizio la sera del 20 novembre 1919 nella Sala della Federazione del Libro in Piazza di Trevi;

Considerati i varii equivoci, ai quali ha dato luogo l'o. d. g. approvato la sera del 18,;

Visti i risultati ottenuti dalla Commissione recatasi la mattina del 19 al Ministero, ed esprimendo incondizionata fiducia nelle assicurazioni per un benevolo esame date ad un padre di famiglie, componente la Commissione, da S. E. Baccelli in persona; dichiarano nulle le decisioni di cui al suaccennato o. d. g. e deliberano di attendere fino al giorno 30 novembre i provvedimenti da S. E. promessi, rimettendosi all'equanimità del Ministro per le ulteriori decisioni.

**ESCURSIONISMO.** — Domani a cura della Lazio, il comm. L. Monteccchi, illustrerà l'*Ager Vaticanus*.

Appuntamento alle 14 a piazza Venezia dinanzi l'Agenzia Chiari-Sommariva o alle 14.30 piazza S. Pietro sotto l'obelisco.

La gita è lib era a tutti.

**RIAPERTURA DELLA CLINICA PEDIATRICA GRATUITA.** — L'ambulatorio per i bambini malati poveri annesso alla R. Clinica Pediatrica al Policlinico diretta dal prof. Concetti, si è riaperto.

Giorni di visita martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 10.


# CURA ARNALDI

Via del Clementino, 94 - Roma (9)
*Visite mediche dalle 9.30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.30*


## Piccola cronaca

Telefon. Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Incidente tramviario.** — In via S. Nicola da Tolentino, ieri alle 18, il conducente di un tram municipale della linea 30, per evitare di investire una carrozza fermò rapidamente la vettura.

Alla scossa riportarono lievi contusioni i seguenti passeggieri: Pietro Sabatini di a. 33 ab. al viale Castrense 162 ed Amleto Fabiani di a. 18 ab. in via dei Sabelli 27.

Entrambi vennero medicati all'ospedale di S. Giovanni e giudicati guaribile in pochi giorni.

**Il Procur. Gen. dei Minori cappuccini investito.** — Il Procuratore gen. dei Minori cappuccini, padre Giuseppe, ieri alle 16.30 in via Carducci fu investito da una bicicletta condotta da Giovanni Russo di a. 25.

Riportò contusioni al capo e accompagnato da Renato De Santis al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

**Il portafoglio di un commerciante.** — Il commerciante Vittorio Lanzi di a. 60, l'altra sera si recò in una casa in via Fontanella di Borghese 35.

Ad un tratto il Lanzi, accortosi di essere stato derubato del portafoglio contenente 525 lire, cominciò a protestare.

La padrona di casa, per evitare uno scandalo restituì al commerciante il danaro. Uscito dalla casa, il Lanzi per la via incontrò un giovane, che qualificandosi per agente di P. S. lo invitò al Commissariato di Campo Marzio.

Durante il percorso il giovinastro rubò al Lanzi il portafoglio dandosi alla fuga.

Era proprio destino che l'altra sera il disgraziato commerciante dovesse rimanere senza danaro.

Non gli restò altro che la magra soddisfazione di denunziare l'accaduto alla Questura.

**Un ingegnere truffato** – L'ing. Vittorio Cesare Giacchetti, il 16 corr. fu derubato nel suo studio in via del Boschetto 32, di un assegno portante il n. 131085 per lire 27103.

In seguito ad indagini del Commissariato di Magnanapoli si accertò che l'assegno fu riscosso alla Banca Commerciale da Giuseppe Garulinati.

Il Garulinati che è attivamente ricercato dalla Questura era impiegato nello studio del Giacchetti.

**Arresti e sequestri di refurtive.** – La notte scorsa i ladri penetrati nel caffè di Lucia Fiorani in piazza Montanara 40, rubarono 13 bottiglie di liquori e 7 lire in danaro.

I mariuoli che si erano dati alla fuga furono inseguiti e raggiunti dai carabinieri.

Accompagnati alla caserma di Trastevere, i furfanti vennero identificati per: Umberto Dominici di a. 19 e Guglielmo Broccoli di a. 18.

**La fuga di un ladro** – L'altra notte l'agente Francesco Alauria, in Borgo S. Spirito incontrò un giovinastro che in atteggiamento sospetto portava un grosso pacco.

La guardia tentò di fermare lo sconosciuto, ma il giovinastro gettato l'involto davasi alla fuga.

Venne esploso in aria un colpo di rivoltella.

Nel pacco furono sequestrate varie calzature rubate nel negozio Giulio Nardi al Vicolo del Villano.


## Compro brillanti - perle

e pietre di colore fine e giusto valore, cifra qualsiasi, specialmente pure. Primaria seria Casa. Paragonare. Via Giovanni Lanza, 146, interno 10.


## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Questa sera serata in onore di Bianca Stagno Bellincioni. La distinta e brava artista, che ben meritate simpatie gode tra il nostro pubblico, si produrrà nel *Segreto di Susanna*, in cui è protagonista di sommo valore. Con lei dividerà gli applausi il bravo baritono Persichetti. Dirett. il m. Martino.

Seguirà il ballo *Excelsior* e le danze moderne eseguite mirabilmente dalla coppia danzante Jacket sa Dame.

Domani, ultima domenica della stagione, a prezzi popolari, due rappresentazioni: alle ore 17, *Cavalleria rusticana*; alle ore 21 *Zanetto*. In entrambe le rappresentazioni si eseguirà il ballo *Excelsior* e le danze moderne.

**Quirino.** — Esaurito in ogni ordine di posti, la bellissima operetta *Il Re di chez Maxim* nella insuperabile interpretazione della Comp. Lombardo, ebbe ieri sera le più festose accoglienze. La Pozzi, la Sanipoli, il Bocci, la Calligaris, il Navarrini, furono calorosamente applauditi e più volte evocati al proscenio.

Stasera alle 21 replica del *Cinemastar*, una delle migliori esecuzioni della Comp. Lombardo e domenica doppio spettacolo: alle 17 *Il Re di chez Maxim*; alle 21 il *Cinemastar*.

**Argentina.** — Ieri sera il solito trionfale successo del *Beffardo*. Questa sera, alle ore 21; *La Marcia Nuziale*, interpretazione speciale di Maria Melato.

Domani due rappresentazioni: alle ore 17, *La Marcia nuziale*; alle ore 21, *Il Beffardo*.

**Valle.** — La ripresa della *Cena delle Beffe* di Sem Benelli richiamò ieri sera al *Valle* il miglior pubblico di Roma e rivedemmo il *tutto esaurito* allo sportello del botteghino.

L'interpretazione della compagnia Carini, non ci parve corrispondere alla fama che l'aveva preceduta.

Il Benassi fu un *Giannetto* troppo sdolcinato e la sua dizione rapida confusa, non rese sempre la bellezza del verso, e l'eleganza del periodo Benelliano. Bene il Carini, nella parte di Neri, e mediocremente gli altri.

Il pubblico fu largo di applausi a ogni fine d'atto e spesso a scena aperta. Accurati lo scenario ed i vestiari.

Questa sera e domani nelle due rappresentazioni domenicali replica della *Cena delle Beffe* e martedì la prima di *Chaquette e il suo asso*, commedia brillante di M. Hennequin.

**Nazionale.** — Questa sera prima rappresentazione straordinaria del *Barbiere di Siviglia*, protagonista la distinta artista Tumbarelli, e con i sigg. Inghileri, Genvardi e Ricceri.

**Adriano.** — Questa sera ancora una replica di *Addio giovinezza*, la delicata operetta del m. Pietri, che verrà ripetuta anche nelle rappresentazione diurna di domani. Di sera *Casta Susanna*.

**Manzoni.** — La vecchia commedia *Le nepute de lu sinnaco*, suscitò ieri sera la più grande ilarità nel pubblico numerosissimo che prodigò vivi applausi al bravo Vincenzino Scarpetta e alla sorella sig.na Mara

Questa sera: *A fortuna 'e Feliciello*, che verrà replicata nelle due rappresentazioni di domani.

**Eliseo.** — Ieri sera Giovanni Grasso interpretò mirabilmente *Pietra fra pietre*, sollevando il più grande entusiasmo nel pubblico che gremiva il teatro.

Con l'egregio artista divisero gli applausi la giovanissima e promettente Floria Marrone, ed il valoroso Sapuppo. Questa sera la brillante commedia del compianto Capuana: *Il cavalier Pedagna*.

**Morgana.** — Ieri sera si replicò *Primavera Scapigliata* che procurò i soliti applausi alla Rizzola ed ai sigg. Grandi, Castellani e Zoffoli.

Oggi serata in onore di Paride Grandi con *Santarellina*.

Domani due spettacoli: di giorno *Eva*; di sera ultima replica di *Primavera scapigliata*.

**Piccoli.** — Questa sera verrà replicata *Cenerentola* di Massenet, che riascolteremo nei tre spettacoli festivi di domani alle 15,30, 17 e 21.

### Al Salone Margherita

Ottima varietà con la applaudita *Troupe Farabboni*, con *Pina Altieri, Miss Molly, Francesca Rossi, Tina di Felsinea*, etc.

### Sala Umberto

— Grandioso successo di *Maldacea* e di *Fernando*. Applaudito tutto il resto del programma di varietà.

### *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Il segreto di Susanna, Excelsior*, (ballo) ore 21.
**Quirino.** — *Cinema-Star*, ore 21.
**Argentina.** — *Marcia nuziale*, ore 21.
**Valle.** — *La Cena delle beffe*, ore 21.
**Nazionale.** — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 21.
**Adriano.** — *Addio giovinezza*,, ore 21.
**Manzoni.** — *'A fortuna 'e Feliciello*, ore 21.
**Eliseo.** — *Il cavalier Pedagna*, ore 21.
**Morgana.** — *Santarellina*, ore 21.
**Metastasio.** — *Santarellina*, ore 18 in poi.
**Piccoli.** — *Cenerentola.* — ore 17 e 21.
**Margherita.** — Spettacoli di varietà, ore 17.30 e 21.30.
**Umberto.** — Idem, ore 17.30 e 21.30.
**Trianon.** — Idem ore 17.30 e 21.30

### *Cinematografi*

**Corso Cinema Teatro.** — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22.30.
**Cinema olimpia.** — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22.30.

## Ospedale Militare Principale di Roma

### AVVISO DI VENDITA

La vendita dei materiali di medicazione residuati della guerra di cui ai precedenti avvisi si effettuerà con le seguenti modalità:

Le offerte scritte su carta libera dovranno giungere dirette alla Direzione dell'Ospedale Militare – Commissione Tecnica Amministrativa, non più tardi del giorno 30 novembre.

Il materiale di cui trattasi, ripartito in lotti da 1000 e da 50.000 lire, è visibile al Forte Tiburtino nei giorni feriali dalle ore 8 ½ alle 12 e dalle 14 alle 16 unitamente ai prezzi di base ed alle condizioni di vendita.


**Norman L. Wills & Co.**
24 STONE STREET - NEW-YORK

*offre* **FERRO ED ACCIAIO**

Barre, Ferri laminati, Tubi, Ferri ad angolo, a T, Scanalati, Lamiere per Serbatoi e Caldaie, Ganci, Bulloni, ecc.

A PREZZI VANTAGGIOSI

*Rappresentante per l'Europa*
**Norman L. Wills Jr.**

ROMA - Via Due Macelli, 12
FIRENZE - Hotel Berchielli


# Informazioni

### Crisi nel Ministero?

Qualche giornale ha già annunciate le dimissioni dell'on. Tittoni e la sostituzione di lui con l'on. Scialoja.

Tre giorni addietro noi pubblicammo che l'on. Tittoni sarebbe ritornato a Parigi presto, se però non fossero sopravvenuti altri avvenimenti atti a cambiare completamente lo stato delle cose a suo riguardo.

Fin d'allora alludevamo appunto alla possibilità che egli lasciasse il dicastero degli Esteri.

Abbiamo voluto ora assumere le debite informazioni e siamo stati assicurati che fino ad ieri sera le dimissioni dell'on. Tittoni non erano confermate.

Quanto agli on. Da Como e Theodoli, caduti nelle ultime elezioni, pare che l'on. Nitti non abbia intenzione di sostituirli prima dell'apertura della Camera, la quale potrebbe rendere necessario un rimaneggiamento ministeriale molto più esteso.

### La questione della Dalmazia e di Fiume

Sull'interessante argomento anche ieri l'on. Tittoni ebbe a comunicare all'on. Presidente del Consiglio notizie recentissime ricevute. Ci risulta intanto che è imminente una comunicazione ufficiale del Governo a mezzo dell'*Agenzia Stefani*.

### Dimissioni di Consigli Comunali

Da varie parti d'Italia sono annunciate le dimissioni di Amministrazioni municipali in conseguenza del risultato delle elezioni politiche.

Il fenomeno, che tende ad allargarsi e che in alcune città importanti come Roma è stato consigliato e vorrebbe imporsi, occorre sia strenuamente combattuto da chi sente la responsabilità del presente e dell'avvenire della Nazione.

Alle elezioni politiche dovranno seguire, a breve, scadenza le elezioni generali amministrative, e queste occorre sieno fatte il più liberamente possibile, sotto la direzione dei naturali rappresentanti popolari attualmente in funzione nei diversi comuni del Regno, e non sotto la pressione di coloro, che, avendo vinto la lotta elettorale politica, vorrebbero vincere di botto anche la lotta amministrativa, servendosi del sistema dell'imposizione, che hanno già iniziato reclamando le dimissioni dei Consigli Comunali a loro contrari.

Riteniamo che la parte sana del Paese saprà virilmente reagire contro tali tentativi di sopraffazione, e quindi amiamo sperare che le rappresentanze dei municipi italiani, compresa quella di Roma, resteranno al loro posto.

Sarebbe vilta l'abbandono di questo posto; e bisogna anche evitare al Governo il grave compito di dovere provvedere a tante nomine di regi commissari.

### L'amministrazione comunale di Torino

**Torino**, 21. — La Giunta comunale riunitasi di urgenza ha deciso di mantenere le dimissioni ieri presentate, malgrado le vive premure del Prefetto perchè desistesse da tale proposito. Con circolare diramata stamane, il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì 24, perchè prenda atto o respinga le dimissioni della Giunta.

Si prevede l'invio di un commissario regio.

### Venizelos a Roma

Il Presidente del Consiglio di Grecia, Venizelos, sarà a Roma prima della fine del corrente mese, probabilmente sabato 29 o domenica 30 corr.

### Prigionieri russi in Italia

In esecuzione di un ordine del Ministro degli Affari Esteri, i prigionieri russi, internati all'Asinara, saranno quanto prima imbarcati per Odessa sul piroscafo *Polasciano*.

Il Governo italiano mette così fine alla propaganda di alcuni agenti della non riconosciuta ancora Repubblica ucraina che vorrebbe arruolare codesti prigionieri nell'esercito del « Direttorio », che combatte contro le truppe antibolscevike de generale Denikin.

### La Commissione economica interalleata dal Presidente del Consiglio

Ieri nelle ore antimeridiane una rappresentanza della Commissione economica interalleata, appena giunta da Parigi, si è recata a Palazzo Braschi, dove è stata ricevuta dall'on. Nitti e trattenuta in cordialissimo colloquio.

Nelle ore pomeridiane, la stessa Commissione è stata ricevuta al Ministero degli Esteri dal sen. Tittoni.

### Le linee Taranto-Rodi

Al servizio delle linee di navigazione Taranto-Rodi sono stati adibiti i peroscafi *Malvino-Roma-Trapani* e *Bengasi*.

Il *Bengasi* carico di truppe e materiale è partito da Taranto giovedì 20 sera.

### CAMERA DEI DEPUTATI
#### UN INVITO DEI QUESTORI

I Questori della Camera rinnovano viva preghiera agli ex deputati di voler restituire all'Ufficio di Questura, della Camera le chiavi dei tiretti loro assegnati nella sala di Montecitorio, dovendosi provvedere allo sgombro di essi e alla loro assegnazione ai deputati nuovi eletti.

### MINISTERO ESTERI
#### IL RAPPRESENTANTE FINLANDESE A ROMA

Il Dott. Gummerus ha ieri presentato al sen. Conte Sforza, sottosegretario di Stato per gli Affari di Finlandia a Roma, le lettere che lo accreditano come Incaricato d'Affari di Finlandia a Roma.

Il dottor Gummerus ha poi presentato al Conte Sforza il personale della sua Legazione.

# Elezioni politiche

## I nuovi eletti

*Ecco l'elenco esatto definitivo e corretto degli eletti, secondo i comunicati e le rettifiche della Stefani sinora pervenuti:*

**Venezia.** – Musatti (*socialista*) – Galeno (*soc.*) – Sandroni (*P. P. I.*) – Sandrini (*lib.*) – Trentin (*comb.*) Alessandri (*soc.*).

**Cremona** – Lazzari (*soc.*) – Cazzamalli (*soc.*) – Miglioli (*P. P. I.*) – Cappi (*P. P. I.*) – Bissolati (*dem. rif.*)

**Mantova.** — Bucco Ercole, Dugoni Enrico, Grandi Ferdinando, Murari Mario (*socialisti*); Bonomi Ivanoe (*lib. rif.*).

**Treviso.** — Corazzini Luigi (*P.P.I.*) – Cappellotto Corradino Italico (*P.P.I.*) – Frova Ottavio (*P.P.I.*) – Cicogna Giovanni (*P. P. I.*) – Tonello Tomaso Angelo (*soc.*) – Bergamo Guido (*compb. dem.*) – Luzzatti Luigi (*lib.*).

**Firenze** – Smorti Filiberto (*socialista*) – Caroti Arturo (*socialista*) – Pacchi Gaetano (*socialista*) – Targetti Ferdinando (*soc.*) – Pescetti Giuseppe (*soc.*) – Masini Giulio (*soc.*) – Frontini Luigi (*soc.*) – Pilati Gaetano (*soc.*) – Bacci Felice (*P. P. I.*) – Donati Guido (*P. P. I.*) – Martini Mario Augusto (*P. P. I.*) – Philipson Dino (*combattente*) – Rosadi Giovanni (*liberale-opposizione*) – Benelli-Sem (*comb.*)

**Siena-Arezzo-Grosseto** – Merloni Giovanni (*soc.*) – Grilli Umberto (*soc.*) – Bosi Luigi (*soc.*) – Mascagni Luigi (*soc., posielegrafico*) – Bartolini Ezio (*soc.*) – Luzzatto Arturo (*dem. min.*) – La Pegna Alberto (*dem. min.*) – Signorini Agostino (*P.P.I.*) – Negretti Adolfo (*P.P.I.*) – Sarocchi Gino (*lib.*).

**Aquila** – Corradini (*dem.*) – Lopardi (*soc.*) – Ludovici (*comb.*) – Sipari (*dem.*) – Camerini (*dem.*) – Trozzi (*soc.*) – Muzi (*comb.*)

**Campobasso-Benevento.** — De Caro (*dem. opp.*) - Bianchi (*lib.*) - Marraccino (*dem. opp.*) - Venditti (*lib.*) - Bosco Lucarelli (*P. P. I.*) - Pietravalle (*dem. opp.*) Basili (*lib.*) - Baldassarre (*dem. opp.*) - Pascale (*dem. opp.*) - Spetrino (*lib.*) - Caruso (*comb.*).

**Potenza** – Nitti (*lib. dem.*) – Perrone (*lib. dem.*) – Pignattari (*lib. dem.*) – D'Alessio (*lib. opp.*) – Ianfolla (*lib. dem.*) – Gioia (*lib. dem.*) – Mendala (*lib. dem.*) – Reale (*lib. dem.*) – Latronico (*lib. opp.*) – De Ruggieri (*lib. dem*).

**Catania** – Pantano (*dem.*) – Giuffrida (*dem.*) – Pennisi (*lib.*) – Rindone (*dem.*) – Russo (*comb.*) – De Felice-Giuffrida (*dem. rif.*) – De Cristoforo (*P. P. I.*) – Costa (*dem.*) – D'Avala (*lib.*) – Carnazza (*dem.*).

**Girgenti** – Guarino-Amella (*liberale*) – Abisso (*lib.*) – Pancamo (*lib.*) – Verderame (*democratico rif.*) – La Loggia (*dem. rif.*) – Fronda (*P. P. I.*).

**Palermo** – Orlando V. E., Scialabba, Lanza di Trabia, Zito, di Salvo (*democratici liberali di opposizione*).

Finocchiaro-Aprile Andrea, Cirincione, Lo Monaco, Balsamo (*democratici ministeriali*); Drago Aurelio (*socialista riformasta*); Pecorato Lombardo e Jannelli (*P. P. I.*).

**Trapani.** — Nasi Nunzio, Di Pietro Biagio e Mauro Tommaso (*ministeriali*) – Lo Presti Antonino e Tortorici Nicolò (*radicali socialisti*).

**Verona** – Todeschini (*soc.*) – Bonato (*soc.*) – Baglioni Gino (*soc.*) – Scarabello (*soc.*) – Coris (*P. P. I.*) Guarienti (*P. P. I.*) – Rossi (*lib.*)

**Perugia** – Farini (*soc.*) – Ciocotti Francesco (*soc.*) Fora (*soc.*) – Sbaraglini (*soc.*) – Brugnola (*soc.*) Gallenga (*lib.*) – Ciuffelli (*lib.*) – Amici Giovanni (*lib.*) – Cingolani (*P.P.I.*) – Meschiari (*comb.*).

**Bari** – Lombardi (*dem. min.*) Salvemini (*comb.* (?) – Vella (*soc.*) – Luciani (*dem. min.*) – Lembo (*dem. cost.*) – Barbato (*soc.*) – Favia (*comb.*) – Guaccero (*comb.*) – Marino (*P.P.I.*) – Urso (*P.P.I*) – Venisti (*oppos.*) Caso (*dem. min.*).

**Macerata – Ascoli** – Tofani (*lib. min.*) – Ciappi (*lib. min.*) – Beretta (*lib. min.*) –Baglioni Silvestro (*lib. min.*) – Tupini (*P. P. I.*) – Ciccolongo (*P. P. I.*) – Quarantini (*soc.*) – Del Bello (*soc.*).

**Chieti** – Caporali (*lib. min.*) – Mezzanotte (*lib. min.*) Masciantonio (*lib. min.*) Tedesco (*lib. min.*) – Riccio (*lib. opp.*) Ianni (*lib. opp.*).

**Lecce** – Grassi (*lib. min.*) – Troilo (*lib. min.*) – Chimienti (*lib. min.*) – Tamborino (*lib. min.*) – Pellegrino (*lib. min.*) – De Viti De Marco (*lib. opp.*) – Codacci-Pisanelli (*lib. opp.*) – Vallone (*lib. opp.*) – Dell'Abate (*lib. opp.*) – Calò (*comb.*).

**Ancona-Pesaro** – Bocconi (*soc.*) – Filippini (*soc.*) – Radi (*soc.*) – Santini (*soc.*) – Bertini (*P. P. I.*) – Cingolani (*P. P. I.*) – Milani (*lib. dem.*) – Cancellieri (*lib. dem.*) – Belardi (*rep. rif.*)

**Roma.** — Baccelli, Carboni, Guglielmi, Zegretti (*liberali ministeriali*) – Martire, Meda, Boncompagni, Di Fausto (*P.P.I.*) – Volpi, Monici, Della Seta, Marzi (*socialisti*) – Federzoni e Mecheri (*liberali nazionalisti*) – Susi (*soc. rif.*).

**Pisa e Livorno** — Modigliani G., Corsi, Capocchi (*socialisti*) – Bondi (*lib.*) – Dello Sbarba (*lib. dem.*) – Sighieri (*rep.*) – Gronchi (*P.P.I.*).

**Pavia** – Cagnoni, Morini E., Montemartini, Scagliotto, De Giovanni e Canevari (*socialisti*) – Mauri A. (*P.P.I.*) – Fontana (*lib. dem.*).

**Cosenza** – Fera, Berardelli e Amato (*radical. opp.*) Falbo e Arnoni (*liberali democratici*) – Barresi (*comb.*) Manes (*comb.*) – Miceli-Picardi (*P. P. I.*) e

**Siracusa** – Carfì, D'Agata e Cocuzza (*soc. rif.*) – Fiammingo, Giaracà e Finocchiaro-Aprile E (*lib. dem.*).

**Ravenna e Forlì** – Brunelli U., Baldini N., Croce E., Bacci G. (*socialisti*) – Pirolini C. B., Mazzolani U. e cShinetti P. (*repubblicani*) – Zucchini C. (*P. P. I.*).

**Reggio Calabria.** — De Nava G., Albanese G., Fiocozi P. (*liberali*) – Evoli T. e Carminiti R. (*democratici ministeriali*) – Nunziante F. e Cappelleri G. (*P. P. I.*).

**Caltanissetta** – Pasqualino-Vassallo B., Lo Piano A. e Colajanni N. (*democratici*) – Cascino C. e Vassallo E. (*P.P.I.*).

**Brescia.** — Bacoli, Montini, Longinotti, Salvatori (*P. P. I.*) — Maestri (*soc.*) — Bonardi (*lib. dem.*) — Bianchi Ginseppe (*soc.*) — Ghislandi (*comb.*).

**Alessandria.** — Tassinari Francesco (lista falce e martello (*soc.*) - Zanni Carlo (*soc.*) - Belloni Ambrogio (*soc.*) - De Michelis Paolo (*soc.*) - Pistoia Ernesto (*soc.*) - Recalcati Umberto (*soc.*) - Barocco Leopoldo (*P.P.I.*) - Scotti Giacomo (*P.P.I.*) - Borsarelli Ignazio (*P.P.I.*) - Murialdi Luigi (*dem.*) – Brezzi Domenico (*dem.*) – Marescalchi Arturo (*lib. min.*) – Zerboglio Adolfo (*dem. min.*).

**Trapani.** — Nasi Nunzio (*dem. min.*) – Di Pietro Biagio (*dem. min.*) – Mauro Tommaso (*dem. min.*) – Lopresti Antonino (*soc. riformista*) – Tortorici Nicolò (*socialista riformista*).

**Vicenza.** — Tovini Silvio (*P. P. I.*) - Zileri Roberto (*P. P. I.*) - Curti Francesco (*P. P. I.*) - Galli Tito (*P. P. I.*) - Piccoli Domenico (*soc.*) - Marcioro Domenico (*soc.*) - Brunialti Attilio (*lib. ministeriale*).

**Bergamo.** — Cavalli Carlo (*P. P. I.*) - Giavarni Callisto (*P. P. I.*) - Bonomi Paolo (*P. P. I.*) - Freda Giovanni (*P. P. I.*) - Cameroni Agostino (*P. P. I.*) - Belotti Bortolo (*liberale*) - Gallavresi Emilio (*soc.*).

**Padova.** — Degli Oddi (*P. P. I*) – Piva (*P. P. I.*) - Schiavon (*P. P. I.*) - Panebianco (*soc.*) - Corazzolo (*soc.*) – Passan (*soc.*) - Alessio (*lib. dem.*).

**Pavia.** — Montemartini Luigi (lista falce e martello) (*soc.*) - Cagnoni Egisto (lista falce e martello) (*socialista*) - Mauri Emilio (*soc.*) - Scagliotti Giovanni (*soc.*) - Canevari Emilio (*soc.*) - De Giovanni Alessandro (*soc.*) - Mauri Angelo (P.P.I.) - Fontana Attilio (*liberale*) -

**Girgenti.** — Guarino Giovanni (*democr. opposiz.*) Abisso Angelo (*democr. opposiz.*) - Pancano Antonino (*democr. opposiz.*) - Vecchio Verderame Gaetano Arturo (*democr. minist.*) - La Loggia Enrico (*democr. minist.*) - Fronda Eugenio (*P. P. I.*).

### MINISTERO GUERRA

Il Ministero ha con recente disposizione concesso un assegno in denaro per il riscaldamento dei locali, durante l'imminente stagione invernale, ai militari di truppa ammogliati, autorizzati a dormire fuori caserma in alloggi demaniali (quali i guarda-forti, i guarda-batterie, i guarda colombaie, ecc.)

Sono esclusi da tale concessione i marescialli.

#### CONGEDAMENTO E RICHIAMO DI CLASSI

A conferma di una nostra precedente informazione la *Stefani* comunica:

« Conformemente al programma già stabilito dal Governo, il Ministero della Guerra, proseguendo nelle operazioni di smobilitazione, disporrà per il prossimo congedamento della classe 1896.

Per assicurare tuttavia, nel contempo, la continuità del funzionamento di imprescindibili servizi, occorre attenuare, almeno in parte, la sensibile immediata diminuzione di forza che da tale congedamento deriva e però il Ministero della Guerra, analogamente a quanto venne già praticato in occasione del congedamento della classe 1895, addiverrà al richiamo di un altro quadrimestre della classe 1 900.

Sarà prossimamente congedata anche la classe 1896 della Regia Marina.

#### STATO MAGGIORE GENERALE

*Maggiori Generali*: Trombetta cav. Edmondo, medico, Corpo funzioni vice dir. gen. sanità mil. ed è nominato ispettore di sanità mil.

*Brigadieri Generali*: Maggiora-Vergano nob. Tommaso, colonn. RR. CC. Promosso brigadiere gen. ed è nominato comandante IV gruppo legioni (Firenze).

#### CORPO DI STATO MAGGIORE

*Tenenti Colonnelli*: Messina cav. Francesco, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dall'11 novembre 1919 (4 mesi).

### MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
#### MERCATO SERICO

Il Ministero per l'Industria e il Commercio e il Lavoro comunica:

Il corrispondente serico del Ministero a New York telegrafa in data 18 corr.:

« Dopo attività rialzo settimana scorsa affari seta normali; con prezzi sostenuti quotasi Italiana classica dollari 12.80 – Extra 12.80 – Giapponese I 1/2 12.45 – Extra 12.90 – Double 13.10 – Cambio a vista del dollaro 11.95.

### MINISTERO LAVORI PUBBLICI
#### DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

Prossimamente andrà in vigore un decreti che sostituisce il D. L. 20 novembre 1916 n. 1664, sulle derivazioni di acque pubbliche.

Siamo in grado di dare le disposizioni più importanti del decreto in parola: Gli utenti di acqua pubblica che posseggono un titolo legittimo e coloro i quali hanno per tutto il trentennio anteriore alla promulgazione della legge 10 agosto 1884 n. 2644 derivato e utilizzata acqua pubblica, i quali non abbiano già ottenuto il riconoscimento del diritto all'uso dell'acqua dovranno chiederlo entro il 31 dicembre 1920

— In ogni provincia sarà, a cura del Ministero delle finanze formato e conservato il catasto delle utenze di acqua pubblica.

— Le domande per nuove concessioni e utilizzazioni, corredate dei progetti di massima dalle opere da eseguiredovranno essere dirette al Min. dei LL. PP. e presentate all'ufficio del Genio Civile alla cui circoscrizione appartengono le opere di presa.

Ogni richiedente di nuove concessioni dovrà depositare con la domanda una somma pari a un decimo del canone annuo in ogni caso non inferiore a L. 50.

— Le utenze non possono essere cedute senza il nulla osta del Ministero dei LL. PP.

— Le concessioni di grandi derivazioni ad uso di forza motrice si fanno per una durata non maggiore di anni 60; quelle di grandi derivazioni ad uso potabile, di irrigazione o bonifica, non possono eccedere la durata di anni 70; le concessioni di piccole derivazioni non possono eccedere la durata di anni 30.

Al termine dell'utenza e nei casi di decadenza e rinunzia nelle grandi derivazioni

l'immediato possesso di ogni altro edificio macchinario, impianto di utilizzazione, di trasformazione e di distribuzione inerente alla concessione corrispondendo ai concessionari un prezzo uguale al valore di stima del materiale in opera.

— Le nuove concessioni di acqua pubblica son sottoposte al pagamento di un annuo canone che sarà regolato sulla media della forza motrice nominale disponibile.

Ai Comuni e alle istituzioni pubbliche di beneficenza che facciano domanda di acqua potabile per distribuirla gratuitamente ai rispettivi abitanti od istituti, la concessione si darà gratuitamente.

Il Consiglio Sup. delle Acque è composto:

di un presidente e di un v.-pres. nominati con decreto reale su proposta del Ministro dei LL. PP., sentito il Consiglio dei Ministri;

di un consigliere di Stato; di un funzionario di grado almeno equivalente a capodivisione, delegato da ciascuno dei Ministri delle finanze, del tesoro, dei trasporti ferroviari e marittimi, dell'agricoltura, dell'Industria, commercio e lavoro, dell'interno; di un funzionario della R. Avvocatura Erariale, di 4 tecnici membri effettivi od aggregati del Consiglio Sup. dei LL. PP., di un ispettore capo delle ferrovie di Stato, di 4 tecnici di speciale competenza in materia idraulica od elettrotecnica.

I componenti, nominati con decreto reale, durano in carica 4 anni e possono essere riconfermati.

Fanno anche parte del Consiglio Sup. il Direttore Capo e il vice Direttore-capo dell'Ufficio speciale delle Acque presso il Min. dei LL. PP.

### MINISTERO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI
**Per le nova**

In relazione al proprio decreto 6 agosto 1919 il Sottosegretario di Stato per gli Approvv. e Consumi Alimentari notifica:

Entro la seconda quindicina del corrente mese, il quantitativo di nova conservate che ciascuna ditta detentrice di esse potrà porre in vendita, non dovrà superare il 20 o il 25 per cento delle quantità totali di nova possedute e denunziate a norma del decreto suindicato, a seconda che rispettivamente si tratti di nova conservate sotto calce od in frigorifero.

E pertanto le percentuali complessive di vendita concesse sino al 30 corr. — tenuto conto delle quote già disposte con precedenti notifiche — risultano nella misura massima del 70 per cento per le nova conservate in calce; e dell'80 per cento per quelle conservate in frigoriferi.

# Alla Conferenza
## DELLA PACE

### Il Senato americano respinge la ratifica del Trattato

(S) WASHINGTON, 21. — L'aggiornamento del Senato dopo gli sforzi infruttuosi per votare il Trattato di Pace rinvia al principio di gennaio la nuova discussione del Trattato. Esso impedisce il ristabilimento dei Consolati americani in Germania e l'assegnazione delle navi tedesche e dei beni appartenenti agli stranieri nemici sequestrati dagli Stati Uniti.

I senatori repubblicani sostengono che le relazioni con la Germania possono essere riprese in seguito ad una semplice mozione del Congresso. In ogni caso il Governo ha deciso di opporsi a questa pretesa dei repubblicani.

**DEMOCRATICI E REPUBBLICANI PER IL TRATTATO**

(S) PARIGI, 21. — Un collaboratore dell'*Agenzia Havas* ha intervistato sulle conseguenze dell'aggiornamento della discussione del Trattato di pace al Senato americano una personalità americana, la quale gli ha dichiarato che i democratici e i repubblicani addiverranno ad un compromesso e che Taft gli sembra la persona più indicata per realizzare il difficile accordo.

La personalità ha rilevato il grande desiderio degli Stati Uniti pel ristabilimento della pace ed ha soggiunto: L'America non può concludere con la Germania un Trattato di pace separato, poichè la firma del Presidente Wilson esiste in calce al Trattato di Versailles e al Trattato di garanzia. Un trattato separato porrebbe l'America in una situazione strana e falsa verso gli Alleati.

### Per i diritti dell'Ungheria su Fiume

La Conferenza ha stabilito di redigere e far firmare alla Delegazione ungherese un protocollo, col quale l'Ungheria dichiara di rinunciare ad ogni suo diritto su Fiume.

### I lavori del Consiglio Supremo

(S) **Parigi**, 21 - Il Consiglio Supremo ha esaminato nuovamente la questione della Galizia Orientale, dopo, aver sentito ieri i delegati polacchi Gradiski e Patek.

Esso ha approvato in seguito il testo definitivo del trattato concernente lo Spiezberg modificato conformemente alle deliberazioni dei delegati norvegesi.

Il Consiglio Supremo si è occupato stamane della situazione dei beni degli abitanti dello Sleswig che vollero acquistare la nazionalità danese. Una nota sarà inviata a questo proposito al Governo danese.

### Il patto di garanzia franco-inglese

(S) **Parigi**, 21 — Ieri sera ha avuto luogo al Quai d'Orsay lo scambio delle ratifiche del patto di garanzia tra la Francia e la Gran Bretagna.

### I delegati tedeschi a Parigi

(S) **Parigi**, 21 — I delegati tedeschi Von Leraner e Simpson hanno avuto ieri sera al Ministero degli Affari Esteri un colloquio con Dutasta segretario Generale della Conferenza e con Berthelot direttore degli affari politici esteri. Essi hanno proceduto ad un primo scambio di ideeriguardo al protocollo che i rappresentanti tedeschi devono firmare riguardante le clausole di armistizio che non fossero state eseguito il giorno dell'entrata invigore del Trattato di Versailles.

◆ (S) **Parigi**, 21. — Martedì avrà luogo a Parigi il primo incontro fra i delegati alleati ed i plenipotenziari tedeschi, Simson direttore della Wilhelmstrasse e Von Lersner incaricati di firmare il protocollo relativo all'esecuzione delle clausole d'armistizio.

Questa seduta sarà presieduta dal gen. Lorend. Essa sarà destinata all'esame delle disposizioni da prendere in vista della prossima esecuzione del Trattato di Versailles specialmente per ciò che riguarda le questioni militari, le sgombero dei territori da parte dei tedeschi e relativa occupazione da parte degli alleati, il trasporto di truppe alleate, le questioni amministrative, il passaggio di poteri nei territori consegnati agli alleati o sottoposti a plebisciti, l'organizzazione delle commissioni di delimitazione, ecc.

### La Sublime Porta

◆ (S) **Costantinopoli**, 17. — La Sublime Porta ha fatto direttamente un passo presso la Conferenza della Pace per accelerare la discussione del regolamento della questione turca. Il Governo imperiale ha già esposte le gravi conseguenze che porterebbe un ulteriore ritardo nel regolamento di tale questione.

Si dice che la nuova Camera turca si radunerebbe a Brussa.

Il Ministro della Guerra informa però che la prossima riunione sarà tenuta a Costantinopoli.

Il Gran Visir ha dato gli ordini necessari perchè il Palazzo del Parlamento sia pronto per la prossima seduta.

### La navigazione sul Reno

(S) PARIGI, 21. — Si annuncia che il ministro dei Lavori Pubblici Claveille sarà nominato, tra breve, in occasione della messa in vigore del Trattato di Versailles, presidente della Commissione internazionale incaricata di rivedere la Convenzione di Mannheim regolante la navigazione sul Reno; e che Ceis, sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, sostituirà Claveille come ministro.

I progetti elaborati da Claveille utilizzerebbero per la importazione e per l'esportazione la via navigabile del Reno e creerebbero lungo il fiume vaste stazioni centrali di energia elettrica.

### La delegazione polacca e la questione della Galizia Orientale

La Delegazione polacca ha personalmente presentato le proprie rivendicazioni in merito alla questione della Galizia Orientale, sulla quale la Polonia accampa la sua piena sovranità.

La Conferenza ha deliberato di affidare alla Polonia il mandato sulla Galizia per 25 anni, salvo a fare stabilire dalla Società delle Nazioni, dopo tale periodo, la definitiva sorte della Galizia.

### Il Trattato coll'Ungheria

La Conferenza ha deliberato di sollecitare la redazione del testo del Trattato con l'Ungheria, inserendovi una clausola tendente a salvaguardare le spese sostenute dalla Rumenia per l'occupazione militare dell'Ungheria.

### Le navi tedesche e gli Stati Uniti

(S) WASHINGTON, 21. — Si dichiara che il piroscafo *Imperator* sarà consegnato immediatamente alla Germania. Si dice che la discussione riguardo alle altre navi tedesche destinate agli Stati Uniti dipende dalla assegnazione di alcune navi petrolifere che si trovano attualmente nel Firth of Forth.

### La Serbia firma il Trattato coll' Austria

(S) PARIGI, 21. — Si ha da Belgrado: Il Governo ha autorizzato i delegati serbi alla Conferenza della Pace di Parigi a firmare il Trattato di Saint Germain.

### Le proposte di pace dei bolsceviki

(S) LONDRA, 21. — A proposito della Conferenza di Dorpat la Legazione estone annuncia che Litvinoff ha comunicato ad alcuni giornalisti che i bolscevichi sono pronti a dare la loro flotta del Golfo di Finlandia come garanzia di pace ed a stabilire una zona neutra tra la Russia e gli Stati limitrofi.

# DALL'ESTERO

### AMMUTINAMENTI MILITARI NELLA JUGUSLAVIA

**Gratz**, 21 — Viene accertato che in vicinanza del Castello Bain presso Gurk nella Carinzia soldati del 47° reggim. fanteria jugoslava, richiamati per un servizio militare di due mesi, ma ancora dopo quattro mesi di servizio non licenziati, si sono ammutinati. Contro gli ufficiali, che volevano ristabilire l'ordine i soldati si ribellarono facendo uso delle armi da fuoco

### NESSUNA CRISI IN FINLANDIA.

La Legazione di Finlandia commica:

La notizia che il Ministero finlandese sia dimissionario è insussistente.

(S) **Parigi**, 21. — Gli impiegati del Louvre, del Bon Marché e delle Galeries Lafayette hanno ripreso stamane il lavoro senza incidenti.

### COLPO DI STATO A KOWNO

(S) **Varsavia**, 20.— La *Gazeta Polska* conferma che a Kowno ha avuto luogo un colpo di stato. Il Governo di Galwanewski è stato rovesciato dai partigiani del Ministro Slazewicz.

### IL NUOVO GABINETTO UNGHERESE E LE ELEZIONI POLITICHE

✣ (S) **Budapest**, 21. I giornali ritengono che il nuovo Presidente del Consiglio Huszar riuscirà malgrado le difficoltà incontrate a costituire il Gabinetto prima di sabato.

E' stato pubblicato un decreto che fissa al 20 dicembre le elezioni per l'assemblea nazionale ungherese. Il decreto rende il voto obbligatorio e punisce l'astensione con la prigione.

### NAZIONALISMO STUDENTESCO A VIENNA

✣ (S) **Vienna**, 21. Le corporazioni viennesi degli studenti hanno in modo quasi generale, boicottato il primo anniversario della repubblica.

L'*Arbeiter Zeitung* vede in questa astensione una prova di sfiducia non solo verso i rappresentanti ma anche verso il proletariato viennese che incarna ora la repubblica austriaca.

La *Neue Tag*, organo socialista, critica questa astensione ma aggiunge che, se gli studenti sono andati a ingrossare le file del nazionalismo è che sono stati offesi o disgustati dal modo di agire e dallo spirito che anima i social-democratici.

### MINACCIATO LICENZIAMENTO DI OPERAI

✣ **Berlino**, 20. — Il sindaco di Solingen (centro dell'industria metallurgica) ha comunicato al Governo che se non verrà prontamente provveduto al rifornimento del carbone, 30.000 operai saranno messi sulla strada.

### NEL GIAPPONE FRA 5 ANNI LE 8 ORE DI LAVORO

✣ **Brema**, 20. — La *Weser Zeitung* ha da Tokio che gli industriali giapponesi d'accordo con il Governo hanno ridviato la decisione sulle otto ore di lavoro ad altri cinque anni.

### PER I GENERI ALIMENTARI IN GERMANIA

✣ **Berlino**, 20. — Il Ministro dei trasporti ha ordinato che da ora in poi tutto il naviglio fluviale sia impegnato per i trasporti dei generi alimentari.

### IL CAPO DEL CENTRO TEDESCO MORTO AL REICHSTAG

E' morto improvvisamente al Reichstag, Gröber, capo del centro. Apparteneva al gabinetto del principe Max del Baden in qualità di segretario di Stato senza portafoglio. Aveva un lungo passato parlamentare. Diede nome alla legge con cui si mutò di sorpresa il regolamento per vincere l'ostruzionismo dei socialisti contro le tariffe doganali protezioniste.

La rappresentanza del centro verrà ora presa dal deputato Trimborn.

### EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI IN FRANCIA

✣ (S) **Parigi**, 21. Il *Journal Officiel* pubblicherà domani un decreto che annuncia l'emissione di obbligazioni del Credito Nazionale per facilitare la riparazione dei danni di guerra. Si tratta di un prestito di 4 miliardi diviso in 8 milioni di obbligazioni a 500 franchi ciascuna. Ogni obbligazione darà un interesse annuo di 25 franchi.

Un decreto autorizza il Commissario di Strasburgo ad emettere un prestito a favore della città di Mulhouse importante l'emissione di 40.000 obbligazioni di 500 franchi al 5%.

### I TEDESCHI ACCUSATI DI FURTI E SACCHEGGI

(S) **Parigi**, 21. — Un primo gruppo di funzionari tedeschi accusati di furti e di saccheggi sono stati estradati e sono arrivati a Lilla.

Il corrispondente della *Presse de Paris* ha intervistato l'ufficiale relatore capitano Constant, il quale ha assicurato che l'istruttoria sarà condotta rapidamente. Egli ha aggiunto che altri tedeschi la cui estradizione è stata chiesta non tarderanno a venire a raggiungere i loro coscrusati ed ha tenuto a ripetere ancora una volta che verrà il turno per tutti carnefici di Lilla, qualunque sia il loro grado compresi i due governatori generali Henrich e Grevenitz.

Vi sono ancora delle disponibili nella cittadella di Lilla, dove erano stati chiusi tanti eroi lillesi.

### IL NUOVO ARCIVESCOVO DI COLONIA

(S) **Zurigo**, 21. —? Si ha da Berlino: Il *Lokal Anzeiger* scrive che il Vescovo di Pederborn sarebbe chiamato a succedere al defunto Arcivescovo di Colonia.

### UN ATTENTATO CONTRO L'AMM. KOLCIAK

(S) **Parigi**, 21. — La *Presse de Paris* pubblica un dispaccio da Stoccolma secondo il quale un radiotelegramma da fonte bolscevica annunzia che un attentato sarebbe stato commesso contro l'ammiraglio Kolciak. Parecchie granate sarebbero state gettate nella sua direzione mentre egli si trovava in mezzo ad un gruppo di ufficiali e di soldati. Due soldati sarebbero stati uccisi e dodici feriti.

### I lettoni contro i russo-tedeschi

**Varsavia**, 19. — Un considerevole numero di scienziati, letterati, giornalisti ed artisti lettoni hanno pubblicato un appello al mondo intellettuale sollecitando un appoggio alla causa dei patrioti lettoni che difendono la loro patria minacciata dall'invasione russo-tedesca.

L'appello termina con queste parole:

« Intellettuali di tutto il mondo! Fate quanto è in vostro potere per impedire che la nostra repubblica democratica sia annegata in un fiume di sangue! Non permettete che, sulle sue rovine, sorga un focolare di reazione che sarebbe una minaccia per tutte le democrazie!

D'altra parte i Consigli Nazionali della Curlandia e della Rutenia Bianca hanno inviato al Governo polacco la dichiarazione seguente:

« Considerando che gl'intrighi di von der Goltz e di Bermondt nei paesi baltici minacciano l'avvenire della Polonia e che un pronto aiuto ai lettoni rinforzerebbe la situazione della Polonia sul Baltico e nell'Oriente; il Consiglio Nazionale Polacco della Rutenia e della Curlandia reputa necessario che la Polonia apra senza ritardo le ostilità contro Bermondt e von der Goltz ».

L'incaricato d'affari lettone a Varsavia, Spahde ha formato un Comitato per il ravvicinamento lettone-polacco, che ha già ricevuto numerose adesioni.

### La questione della Galizia orientale

**Zurigo**, 19. — Commentando il nuovo rinvio della decisione del Consiglio Supremo alla questione della Galizia orientale, il *Glos Narodu* di Cracovia dice: Questa disgraziata questione si trascina da un anno. In conseguenza di ciò siamo stati costretti, per molti mesi, a respingere con le armi nella Galizia orientale i tentativi degli invasori ed ora dobbiamo sostenere una battaglia diplomatica. Le alternative del Consiglio Supremo non solo pongono ad una rude prova la nostra pazienza, ma arrecano gravissimo danno agli interessi del territorio contestato, perchè rendono impossibile la ricostruzione del paese devastato e dell'amministrazione locale in una regione che, come sembra, dovrebbe essere da noi occupata solamente a titolo provvisorio. Noi domandiamo una soluzione rapida e conforme ai nostri voti.

### Per chi si reca in Svizzera

Con ordinanza recente la Confederazione Svizzera ha disposto che i forestieri i quali desiderano entrare in territorio svizzero debbono presentare il passaporto, oppure, in via eccezionale, un altro attestato equivalente, munito del visto delle Autorità svizzere competenti e comprovante la nazionalità del portatore. Questi documenti debbono inoltre indicare che il loro proprietario è libero di far ritorno a qualunque momento nel suo paese d'origine oppure nello Stato nel quale recentemente dimorava.

Il visto per un soggiorno temporaneo viene accordato quando l'Autorità competente si è assicurata, mediante esame della richiesta e per informazioni prese da essa stessa, che il richiedente gode di buona reputazione e che lo scopo del suo viaggio non è di natura da compromettere gli interessi della Svizzera. Ne consegue dunque che per ottenere il visto fino alla durata di due mesi non occorre più presentare l'estratto del casellario giudiziario, nè il certificato di buona condotta e l'attestato medico, purchè il richiedente sia irreprensibile e lo scopo del suo viaggio non solleva obbiezioni. La prova dei mezzi di sussistenza non verrà richiesta che eccezionalmente, vale a dire solo se vi siano dubbi a tal riguardo.

Queste facilitazioni sono subito applicabili ed intendono favorire in primo luogo i bisognosi di cura ed i turisti, ai quali le Autorità competenti in Svizzera concedono senza troppe difficoltà dei prolungamenti ai permessi di soggiorno.

*Ecco un provvedimento pratico che anche l'Italia dovrebbe adottare per facilitare l'entrata di forestieri, la cui industria, volere o no, è una di quelle su cui bisogna fare affidamento per bilanciare la differenza fra l'esportazione e l'importazione italiana.*

# LA GUERRA DOVUNQUE

### LE OPERAZIONI IN SIBERIA

(S) **Arcangelo**, 21. — Un comunicato dell'esercito del nord, riassomendo la situazione, durante la prima quindicina di novembre, dice:

Sul fronte di Marmansk l'offensiva continua con successo lungo la riva orientale del lago di Onega. Parecchi villaggi sono stati occupati: tentativi di sbarco della flotta nemica sono stati respinti e i battelli bolscevichi affondati.

Sul fronte della ferrovia la resistenza del nemico è grandissima.

Sul fronte Pinenski-Metenski abbiano occupato la città di Jaretsk e organizzato una sollevazione contro i comunisti.

Un reggimento comunista si è ribellato ed ha ucciso tre commissari del popolo.

Abbiamo occupato cinque villaggi.

### UNA NOTA UCRAINA CONTRO DENIKIN

(S) **Londra**, 21 — L'*Agenzia Reuter* annuncia che la Missione diplomatica ucraina a Londra ha diretto al *Foreing Office* una nota nella quale accusa il generale Denikin di impiegare i soccorsi datigli dagli alleati ad attaccare l'Ucraina e di impedire al generale Petliura di riportare una vittoria completa sui bolscevichi.

Pur tuttavia gli ucraini sono contrari ai bolscevichi quanto lo stesso Denikin.

Essi hanno preso Korosek ed hanno rifiutato di concludere l'armistizio proposto dai bolscevichi.

La nota, dice la Reuter, tende a facilitare l'avvicinamento degli ucraini agli Stati limitrofi dell'antico impero degli Zar, a ristabilire l'ordine e ad impedire che il disastro si estenda.

## Germania

**Francoforte s. M.** 21 — Nelle fabbriche di colori di Hoechst hanno rubato per due milioni di marchi di prodotti farmaceutitici. Oggidì questi sono ricercatissimi dal commercio internazionale. I ladri sapevano certamente di poterli cambiar subito in danaro!

**Berlino**, 21 — Nei circoli politici non socialisti della Germania si è molto sdegnati sul modo nel quale alcuni membri dela Commissione d'inchiesta sulla guerra procedono contro personaggi ancora assai popolari presso la Nazione tedesca, come per esempio Hindenburg. Pochissimi serbano la convinzione che questa Commissione, creata per una oggettiva ammissione e spiegazione sulle perdute possibilità di concludere la pace, sia un Foro imparziale, o non strumento di partito, col solo fine di fornire nuovo materiale all'agitazione socialista.

La stampa rileva gli eccessi del Ministro ultrasocialista D.r David, che non si dimostrerebbe imparziale. Impressione ha fatto la prova del dr. Helfferich, che la maggioranza del vecchio Reichstag che pure era eletto sulla base del suffragio universale, già in un periodo nel quale Helfferich e Betmann Hollweg sconsigliavano questa misura per riguardo all'America, chiedeva la guerra incondizionata dei sottomarini. Altrettanta impressiona ha destato la citazione del libro dell'ambasciatore americano Gerard che testimonia sulle premure del Gabinetto Bethmann Hollweg.

Il dott. Cohn, socialista indipendente, tentò di venir in aiuto del Dr. David, ma ebbe poca fortuna quale sostenitore del l'alquanto compromessominstro.

Helfferich constatò che questo socialista era colpevole di aver contribuito al rovescio politico della Germania, poichè aveva largamente accettato e speso denari del Governo Russo dei *sovieti*. E' assai notato l'entusiasmo per il maresciallo Hindenburg, che ha le sue origini non soltano nell'altissima stima che gode quale stratega, ma anche in una naturale reazione contro il modo onde certi socialisti abusano del loro ufficio di giudici nella Commissione.

Più che mai quasi tutta la Germania oggi, dopo la involontaria testimonianza che gli altrasocialisti rivoluzionari han fatto dei loro scarsi sentimenti nazionali, è convinta che lo sfacelo sia avvenuto non per colpa dei militari, ma degli stessi socialisti rivoluzionari che facevano tutto il possibile per logorare la Nazione.

Sicchè certi giudici istruttori per forza di cose sono esposti a fare la figura di imputati.

Almeno la maggioranza dei giornali non socialisti è di questa opinione.

## Svizzera

### LA SVIZZERA NELLA LEGA DELLE NAZIONI

✣ (S) **Berna**, 21. Dopo aver udito anche i signori Wimmirger Luciano e Mercier Gloris e il consigliere generale Calender, il Consiglio degli Stati ha deciso con 33 voti contro 6 di aderire alle decisioni del Consiglio economico circa l'entrata della Svizzera nella Lega delle Nazioni.

Hanno votato contro 4 cattolici 1 radicale e 1 democratico.

# Borse e Mercati

**CORSO MEDIO DEI CAMBI** (21 novembre)

Agli effetti dell'art 39 del Cod di Commercio:

| | |
|---|---|
| Francia | 127.40 |
| Londra | 50.22 |
| Svizzera | 224.75 |
| Spagna | — — |
| New York | 12 38 |
| Oro | 199 11 |

**CONSOLIDATI**

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 20 novembre:

Consolidato 3.50% netto (1906) con godimento in corso 85.76.

Consolidato 5% netto con godimento in corso 91.21

**BORSA DI ROMA — 21 Novembre**

Red. It. 3. ½ % cont. 85.55 a 85.45 fine 85.50 a 85. 52 ½ a 85.50 — Consolidato 5 % cont. 91.20 a 90.65 a 90.80 fine 91.20 a 90.65 a 90.80 – B. Commerciale 1018 a 1019 a 1014 a 1015 – Banca It. di Sconto 588 a 585 a 587 – B. Roma 114 a 113 ½ a 114 – Nav. Gen. Italiana 730 a 731 – Tramw. Omnibus 170 – Ansaldo 201 a 200 ½ – Ilva 208 – Antimonio 62 a 61 3/4 – Eridania 420 a 421 – Zuccheri Romani 70 a 69 ½ a 70 – Concimi Romani 174 – Gas di Roma 763 – Immobiliari 392 a 391 – Imprese Fondiarie 95 ½ a 94 – Beni Stabili 282 a 281 – Fiat 314 a 317 – Marconi 298 a 302 – Viscosa di Pavia 253 a 270 a 268 – Credito Marittimo 114 a 112 ½ – Cotonerie 110 ½.

*Debole il consolidato – Resistenti gli altri valori.*

**Cambi**: Parigi 127.50 – Londra 50.20 – Svizzera 225 – New York 12.35 – Belgio 136.50.

**Borse Italiane - 21 novembre 1919**

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3½% | 85 50 | 85 10 | 85 30 | 85 55 |
| Consol. 5% | 90 60 | 90 30 | 90 50 | 90 65 |
| A. B. Italia | 1417 — | 1418 — | 1420 — | 1420 — |
| Id. Commerc. | 1015 — | 1012 — | 1016 — | 1015 — |
| Id. Cred. Ital. | 778 — | 777 — | 778 — | 778 — |
| Id. B. Roma | 112 75 | 114 — | 113 25 | 112 75 |
| Id. It. di Sc. | 585 59 | 583 — | 585 50 | 584 — |
| Fe riere ital. | — — | — — | — — | — — |
| Mediterranee | 219 — | 218 — | — — | 220 — |
| Meridionali | 517 — | 513 — | — — | 518 — |
| Acc. Terni | — — | 1110 — | — — | — — |
| Venete | — — | 174 — | — — | — — |
| Rubattino | — — | 727 — | 724 — | 724 — |
| Raffinerie | 331 — | 334 50 | — — | — — |
| Ansaldo | 201 — | 199 — | — — | 199 — |
| Id. Savona | — — | — — | — — | — — |
| Soc. Metalli | — — | 142 — | — — | — — |
| Eridania | 418 50 | 418 — | — — | 417 — |
| Industrie | 302 — | 301 — | — — | — — |
| Im. Elba | 265 50 | 264 — | — — | 265 — |
| Edison | — — | 640 — | — — | — — |
| Marconi | 302 — | 301 — | — — | — — |
| *Cambi:* | | | | |
| New York | 12 35 | 12 38 | 12 32 | 12 20 |
| Francia | 127 33 | 128 — | 127 75 | 128 50 |
| Londra | 49 82 | 50 10 | 49 95 | 50 25 |
| Svizzera | — — | 225 — | 223 50 | 225 — |


# MONTE DI PIETA' DI ROMA
**SEZIONE CREDITO**

**Depositi in conto-corrente**, libero e vincolato, all'interesse dal 2 4 50 %.

**Depositi a risparmio** all'interesse del 3,40.

**Anticipazioni su effetti pubblici** al tasso ufficiale di sconto

**Servizi di tesoreria e cassa** per conto di corpi morali.

**Prestiti a impiegati dello Stato** contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5,50 a scalare.


# Per il Pubblico
**CALENDARIO**

SABATO 22 Novembre — S. Cecilia

Leva il sole alle 7.8 - Tramonta alle 4.43
Leva la luna alle 6.52 m. - Tramonta alle 4.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 ¼.

### Temperatura di Roma
**R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano**

20 novembre – *Mezzodì* (*Meridiano Eins*)

Pressione a 0 e al mare mm. 764.4 – Provenienza del vento S – Velocità fra 11h e 12h ine hil. calmo Temperatura 12.0 – Umidità assoluta in mm. di mercurio 8.94 – Umidità relativa in centesimi 85 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì gocce Stato del cielo (10=coperto). 10 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 13.9 — Minimo: 7.2.


# Saponacci?

Purtroppo 8 su 10 sono soci! Diffidate i Rivolgetevi fiduciosi:

**Antica Saponeria Via Merulana 14-A**

**A. R. A.**

**Azienda Romana Autotrasporti**

*Ammin. Via Margana 15 – Tel. 42-71*
*Garage, Viale Portuense 34 – Tel. 44-60*

**Qualsiasi trasporto di merci**
*con camions e treni stradali*
**— di tutte le portate —**

*Prezzi di assoluta convenienza*

Per considerevoli quantitativi, Tariffa L. 0.10 Q.le km.

**FACCHINAGGI, MAGAZZINI DEPOSITO**


# Orario delle Ferrovie

*D.* diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto – *O.* Omnibus.

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:**

**Napoli:** 0.20 *D* – 6.30 *A* – 9.10 *DD* – 10.40 *A* – 12.45 *DD* 15.20 *A* – 16.30 *D* – 19.40 *DD* – 20.30 *A* – 22 *DD.*

**Pisa-Torino:** 7.10 *A* – 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* – 10 *A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.30 *A* – 18 *A* (fino a Civitav.) – 20 *DD* – 20.40 *DD* – 21.30 *D.*

**Milano** (Via Sarzana-Parma) *DD* 20.

**Firenze-Milano:** 7.45 *D* – 14.15 *A* – 20.50 *DD* – 23.30 *D* – 23.55 *O.*

**Firenze-Trieste:** 19.45 *DD.*

**Ancona:** 5.45 *A* – 12.15 *A* – 17.10 *M* (per Orte) – 21.50 *D.*

**Castellammare Adr:** 7.15 *A* – 12 *M* (Tivoli) – 13.30 *A* – 18.20 *O* (Tivoli) 20.35 *D.*

**Frascati:** 6.35 – 9 – 10.40 – 12.10 – 17.20 – 19.30

**Albano:** 6.20 – 12.2 – 17 – 19.10.

**Terracina:** 7.5 – 12.20 – 17.50.

**Anzio-Nettuno:** 7.5 – 13.50 (via Ciampino) – 12.2 (via Albano).

**Viterbo:** 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 15.5 – 18.15.

**Fiumicino:** 6.20 – 17.40.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

**Napoli:** 6.40 *D* – 8 *A* – 8.45 (da Taranto) – 11.25 *DD* – 13.10 *A* – 15 *DD* – 19 *D* – 21.30 *A* – 23 *D.*

**Torino-Pisa:** 7.55 *M* (da Civitav) 8.30 *A* – 8.50 *DD* – 11.5 *DD* – 14.10 *A* (da Civitav.) – 18.50 *A* – 21.30 lusso (mercoledì. Venerdì e domenica) – 22.40 *A* – 23.40 *D.*

**Milano:** (Via Parma-Sarzana 8.50 *DD.*

**Milano-Firenze:** 5.45 *O* – 8.20 *A* – 10.55 *DD* – 13.55 *A* – 19.15 *DD* – 24 *A.*

**Trieste-Firenze:** 12 *DD.*

**Ancona:** 7.35 *D* – 15.45 *D* – 23.35 *A.*

**C. Mare Adr.:** 0.10 *A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.40 *D* 20.25 *A.*

**Frascati:** 8.25 – 10.50 – 14.50 – 19.5 – 21.35.

**Albano:** 8.15 – 9.55 – 15.5 – 21.20.

**Terracina:** 9.30 – 16 – 20.20.

**Nettuno-Anzio;** 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) – 15.5 (via Albano).

**Viterbo:** 9.40 – 13.5 – 21.37.

**Fiumicino:** 10.5 – 20.45.

# AVVISI ECONOMICI

### Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

**A. ACQUISTO** vestiari scarpe usate da uomo Scrivere Calò Alberto via Vittoria 67. 13–3985

**VENDONSI** stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini, Babuino 85. 21–R.

**COMPREREI** camera da letto completa d'occasione. Rivolgersi De Leo Alessandro, Via Candia 66 scala IV int. 8. – possibilmente dalle 12 alle 14. 20–F.

### Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

**Cerco** appartamento mobiliato, due o tre camere, sala da pranzo, salotto e cucina. Mandare offerte Moscati. via San Basilio 46.

### Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

**IMPIEGATO** serio stabile cerca camera mobiliata qualsiasi località. Indirizzare offerta Rag. Corti Amministrazione *Popolo Romano* 16 — F.

### Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

**A. GABELLI** Ripetizioni tecniche - ginnasiali anche per corrispondenza. Capocci 22. 10–F.

**LICEO**, Istituto fisico, matematico, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli Capocci 22, telefono 93–05. 16–F.

**PRIMA**, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Corsi rapidi. Istituto Gabelli, Capocci 22. 11–F

**ISTITUTO** Aristide Gabelli. Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305. Preparazione speciale Militari. 16–F.

**INGEGNERI** Genio prepara rapidamente Assistenti, Disegnatori. Istituto Gabelli, Via Capocci. Telefono 9305. 12–F.

### Varie

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

**AFTA-EPIZOOTICA** guarita senza conseguenze con polvere veterinaria Arnaldi; cura completa capo grosso L. 90; ovino L. 10, VAGLIA VIA CLEMENTINO 94 ROMA.


LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali



# *Privativa industriale da vendere*

La proprietaria della privativa industriale italiana Numero 155187 per il trovato dal titolo « Perfectionnements aux fours pour la destillation destructive du charbon et autres substances charbonneuses » è disposta ad intavolare trattative per la vendita della ditta privativa od anche per l'eventuale concessione di licenza di fabbricazione. Rivolgersi ai signori E. Schroeder e Co., Trump Street, London, E. C.